

Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



Programma Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020

Connessioni oltre i confini.



INTRODUZIONE

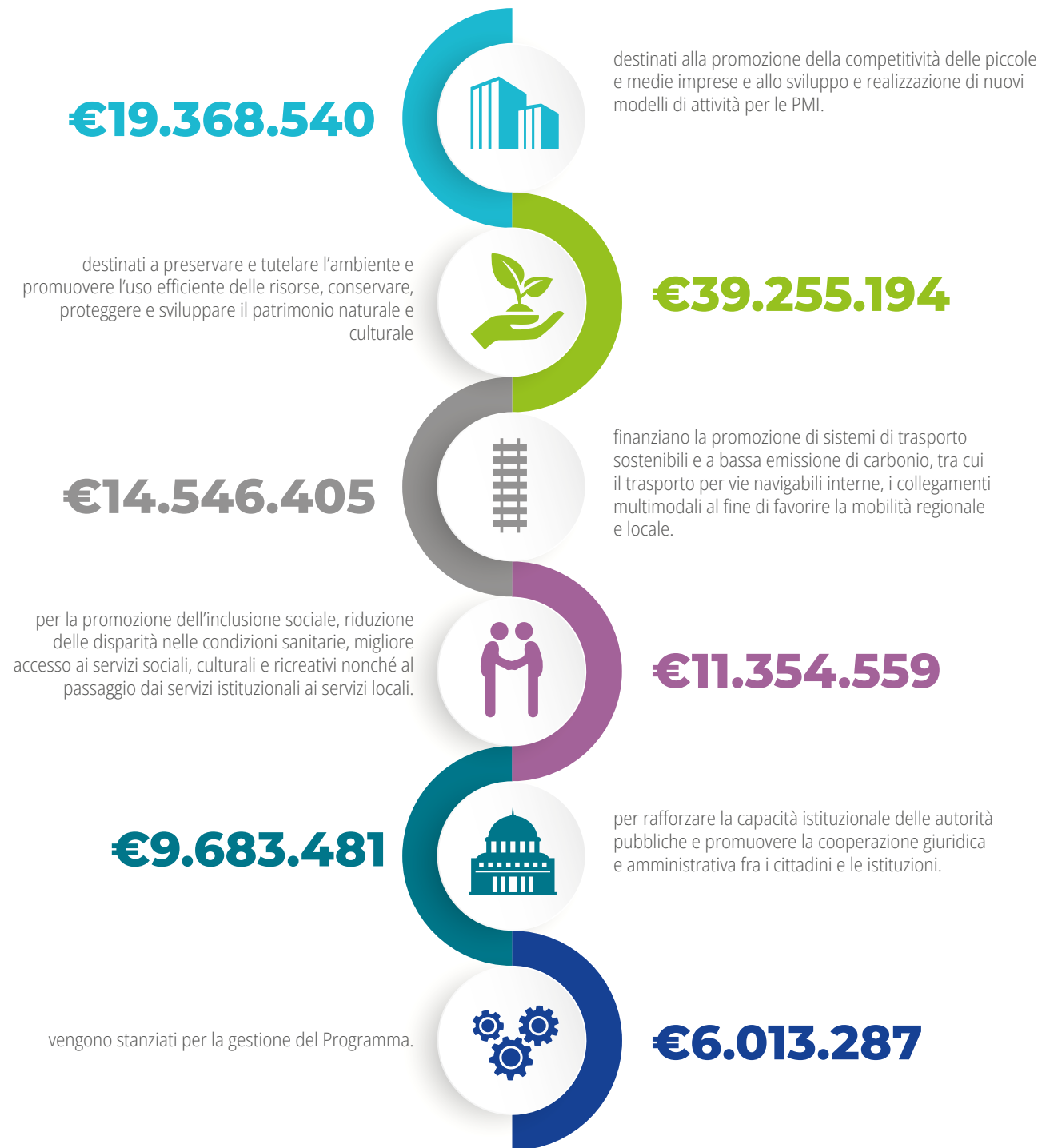
Il Programma Interreg interessa un'area che si estende per 38.000 km² e che mette in contatto diversi territori del confine italo-svizzero. Tra le regioni del versante italiano sono coinvolte Lombardia, Piemonte, Provincia di Bolzano e Valle d'Aosta, mentre Cantone Ticino, Cantone dei Grigioni e il Cantone Vallese sono i territori svizzeri interessati. La popolazione residente raggiunge un numero elevato: sono ben 3,54 milioni i cittadini italiani e 890.000 quelli svizzeri.

La catena alpina è una barriera fisica che influenza in maniera importante aspetti quali la mobilità e gli interscambi economico-sociali e che separa territori variegati, con caratteristiche geografiche e sociali molto differenti. In quest'area, il Programma è fondamentale per promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per favorire il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale.

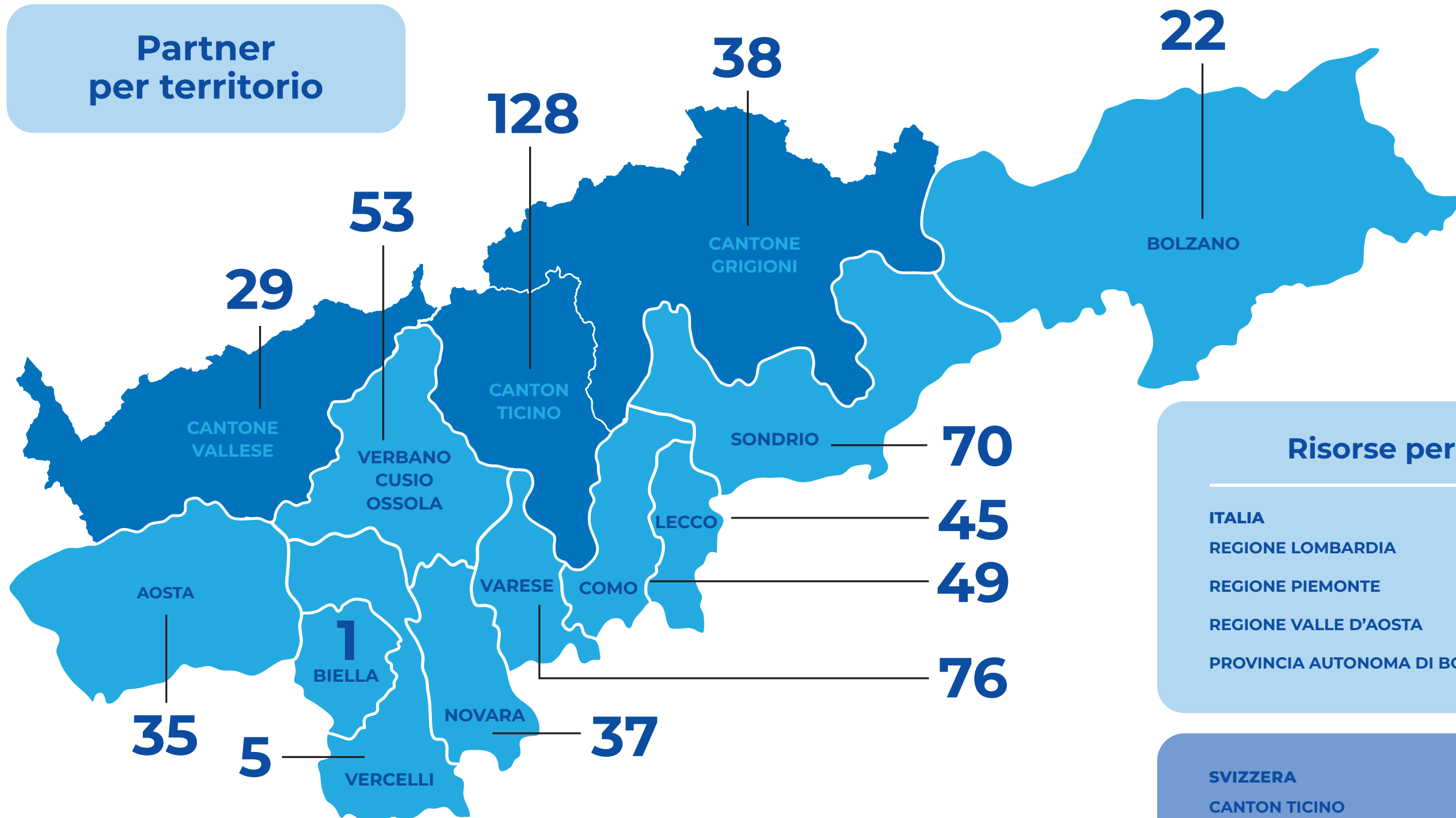
La cooperazione transfrontaliera può realmente contribuire ad affrontare le sfide comuni, ponendo le basi per una strategia articolata in diversi obiettivi tematici e priorità d'investimento:



La dotazione finanziaria del Programma è pari a 100,2 milioni di euro FESR, cui si aggiungono il cofinanziamento nazionale italiano nella misura del 15% per i soli soggetti pubblici, le risorse elvetiche, indicativamente pari a 20,25 milioni di euro (21,48 mln di franchi svizzeri) per parte federale e cantonale e altrettanti stimati come apporto di privati. La ripartizione delle risorse FESR di programma avviene sui cinque obiettivi tematici:



MAPPA BUDGET E PARTNER PER TERRITORIO

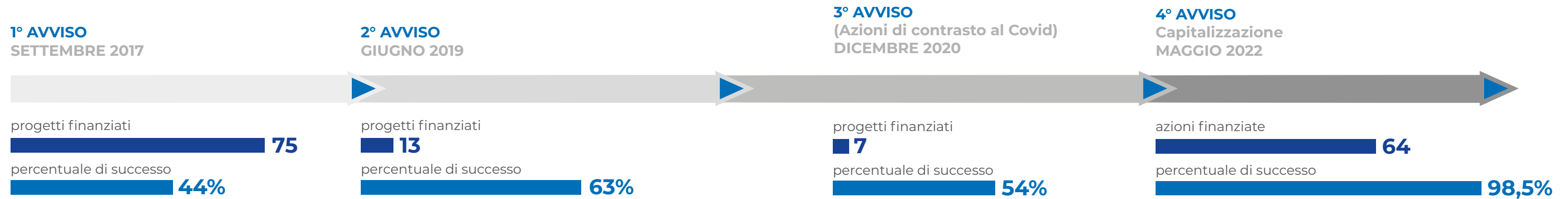


Risorse per territorio

ITALIA	
REGIONE LOMBARDIA	€ 63.3 M
REGIONE PIEMONTE	€ 26.3 M
REGIONE VALLE D'AOSTA	€ 13.1 M
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 7.1 M

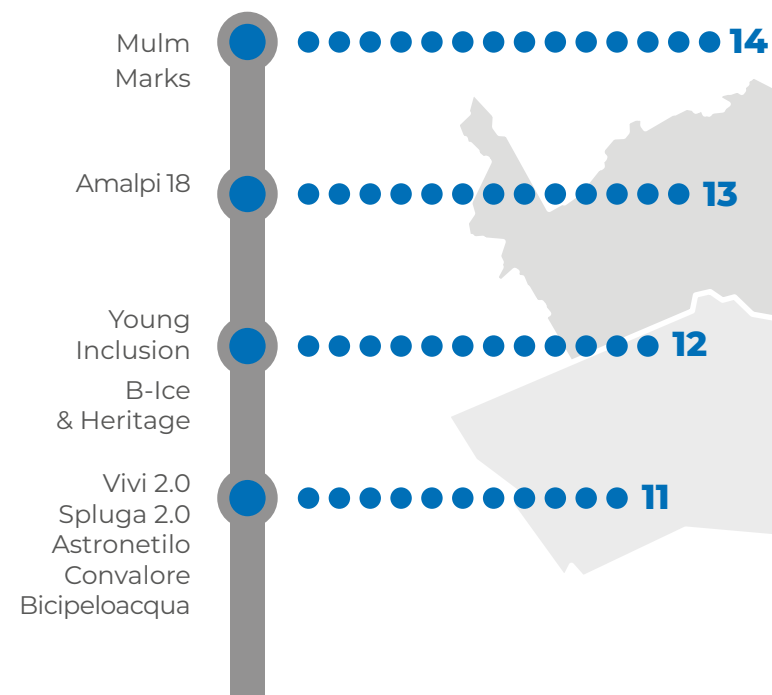
SVIZZERA	
CANTON TICINO	CHF 5.000.000
CANTONE VALLESE	CHF 2.380.000
CANTONE GRIGIONI	CHF 3.360.000
CONTRIBUTO CONFEDERAZIONE	CHF 10.740.000
CONTRIBUTO TERZI	CHF 20.500.000

NUMERI DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA SVIZZERA



Dimensioni dei partenariati

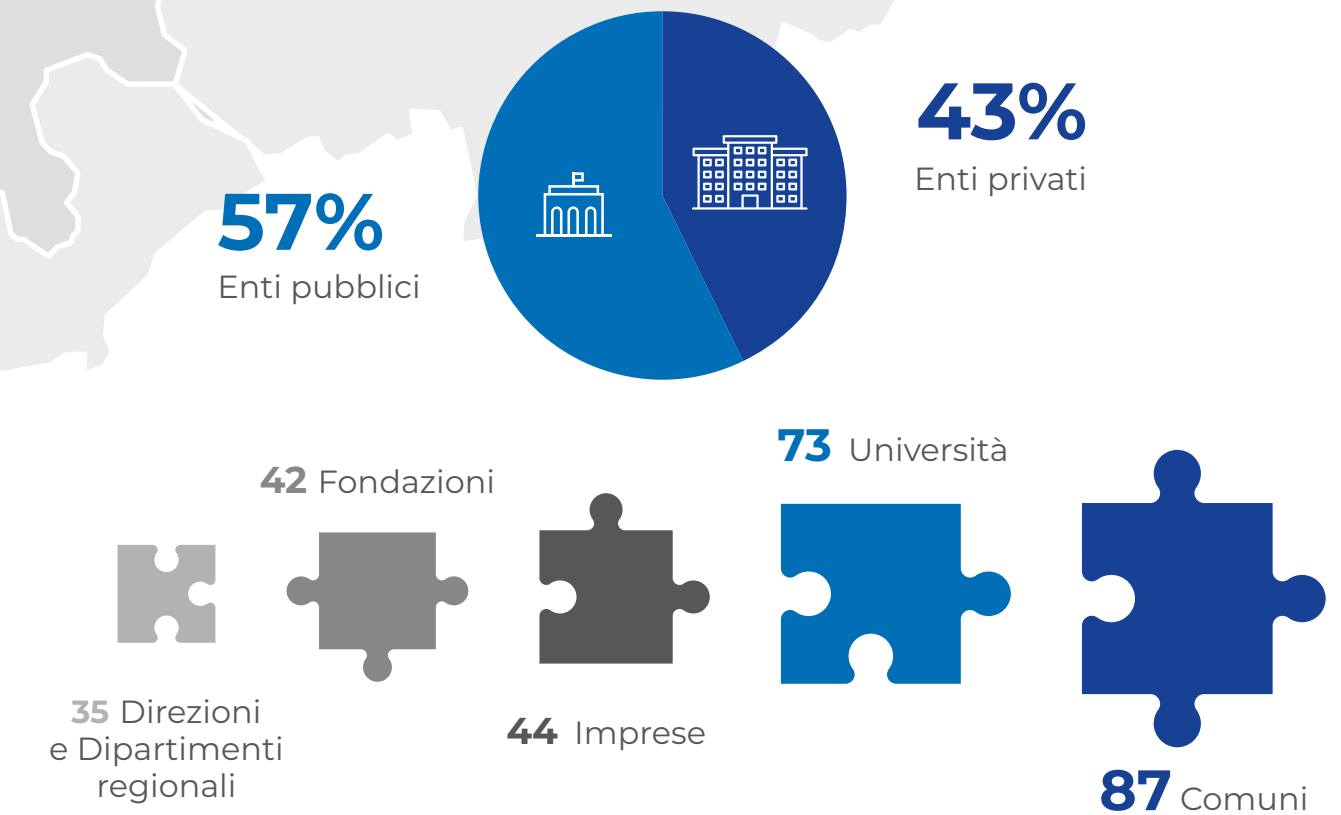
Progetti con i partenariati più ampi



6,5

Numero medio di partner per progetto

Tipologia partner finanziati dal programma



OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA SVIZZERA

Competitività delle imprese

Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti in azienda



Inclusione sociale

Beneficiari delle iniziative di inclusione sociale



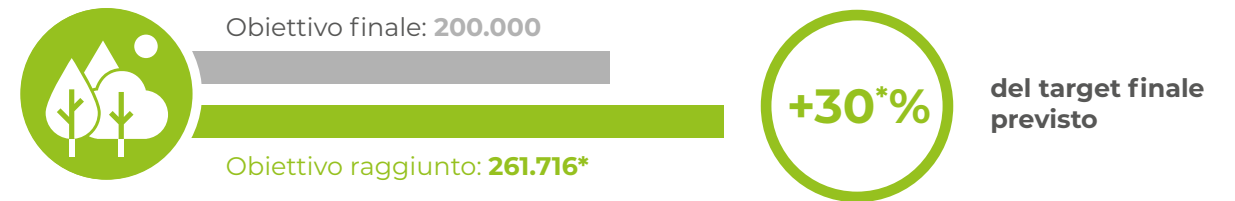
Governance

Personale pubblico coinvolto nelle iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa



Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e ai luoghi di attrazione turistica oggetto di finanziamento

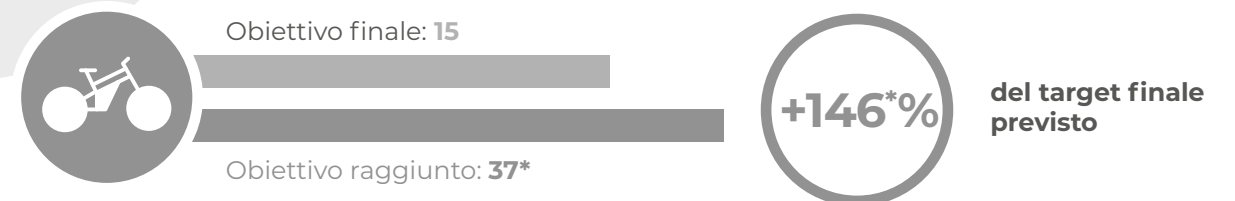


Piani di azione e strategie per la protezione e valorizzazione del patrimonio naturale



Mobilità sostenibile

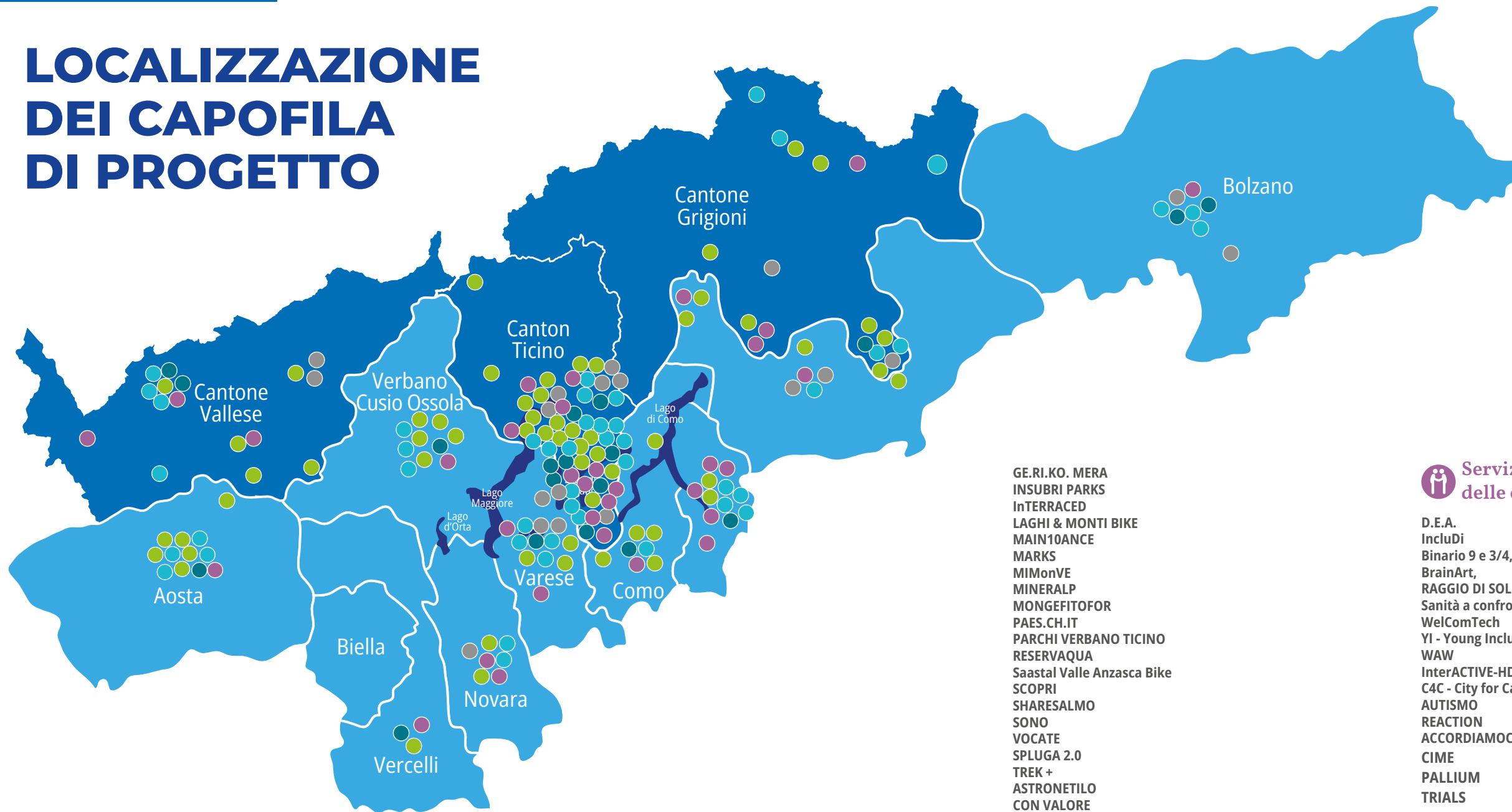
Soluzioni per ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente



Soluzioni per migliorare l'accessibilità nell'area transfrontaliera



LOCALIZZAZIONE DEI CAPOFILA DI PROGETTO



Competitività delle imprese

- AMALAKE
- ATEX
- BIPV
- DESY
- Eat Biodiversity
- INNOSMAD
- INTECOFIN INSUBRIA
- Leuciti
- MMM
- PMI NETWORK
- QAES
- R.I.S.I.C.O
- SINBIOVAL
- SKIALP@GSB
- SKILLMATCH INSUBRIA
- Smart
- TRANSFORM
- TYPICALP
- Upkeep The Alps

- VERDEVALE
- VIVI 2.0
- FUTURE
- Resi-Alp
- SPRAY ANTI COVID-19
- WBE-COVID

Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

- A.M.A.L.P.I 18
- ACQUA CERESIO
- B-ICE
- BICIPELOACQUA
- E-BIKE
- FIUME TRESA

- GE.RI.KO. MERA
- INSUBRI PARKS
- InTERRACED
- LAGHI & MONTI BIKE
- MAIN10ANCE
- MARKS
- MIMonVE
- MINERALP
- MONGEFITOFOR
- PAES.CH.IT
- PARCHI VERBANO TICINO
- RESERVAQUA
- Saastal Valle Anzasca Bike
- SCOPRI
- SHARESALMO
- SONO
- VOCATE
- SPLUGA 2.0
- TREK +
- ASTRONETILO
- CON VALORE
- MUSEO DIFFUSO
- XPERIALPS
- DI - SE
- MULM

Mobilità integrata e sostenibile

- Ge.T.R.I.
- MENTOR
- MOBSTER
- SLOWMOVE
- SMART BORDER
- SMISTO
- TI-CICLO-VIA
- TVA
- OMNI-BUS 4.0
- LIVELINESS
- UN, DUE, TRESA

Servizi per l'integrazione delle comunità

- D.E.A.
- IncluDi
- Binario 9 e 3/4,
- BrainArt,
- RAGGIO DI SOLE
- Sanità a confronto
- WelComTech
- YI - Young Inclusion
- WAW
- InterACTIVE-HD 2.0
- C4C - City for Care
- AUTISMO
- REACTION
- ACCORDIAMOCI
- CIME
- PALLIUM
- TRIALS

Rafforzamento della governance transfrontaliera

- GESTISCO
- GIOCOnda
- GovernaTI-VA
- MINPLUS
- SICT
- SIMILE
- STICH
- RiCoNET
- TERRA
- S.T.A.G.E
- Living ICH

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Attraverso gli occhi dell'innovazione

La collaborazione transfrontaliera tra imprese rappresenta l'obiettivo prioritario per accrescere e rafforzare la competitività del territorio. Il coinvolgimento degli attori dello sviluppo, quali centri di ricerca ed enti pubblici, è un fattore determinante per accelerare i processi di innovazione e ridurre alcuni svantaggi dei territori di confine, caratterizzato da micro e piccole medie imprese e penalizzato dalla posizione periferica delle realtà interessate.

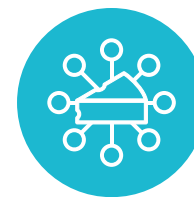
D'altro canto, grazie alla propensione all'innovazione e alla capacità di esportazione dell'area, la crisi degli ultimi anni ha avuto un impatto minore rispetto ad altri contesti. A partire da questi punti di forza, i processi di aggregazione e modernizzazione hanno assunto un ruolo primario nel Programma e hanno contribuito allo sviluppo di nuovi modelli di business e di marketing.



**Ricerca applicata,
innovazione e sviluppo**



**Sviluppo delle competenze,
formazione e mercato del
lavoro**



**Reti di impresa per
valorizzare le produzioni
tipiche e locali**



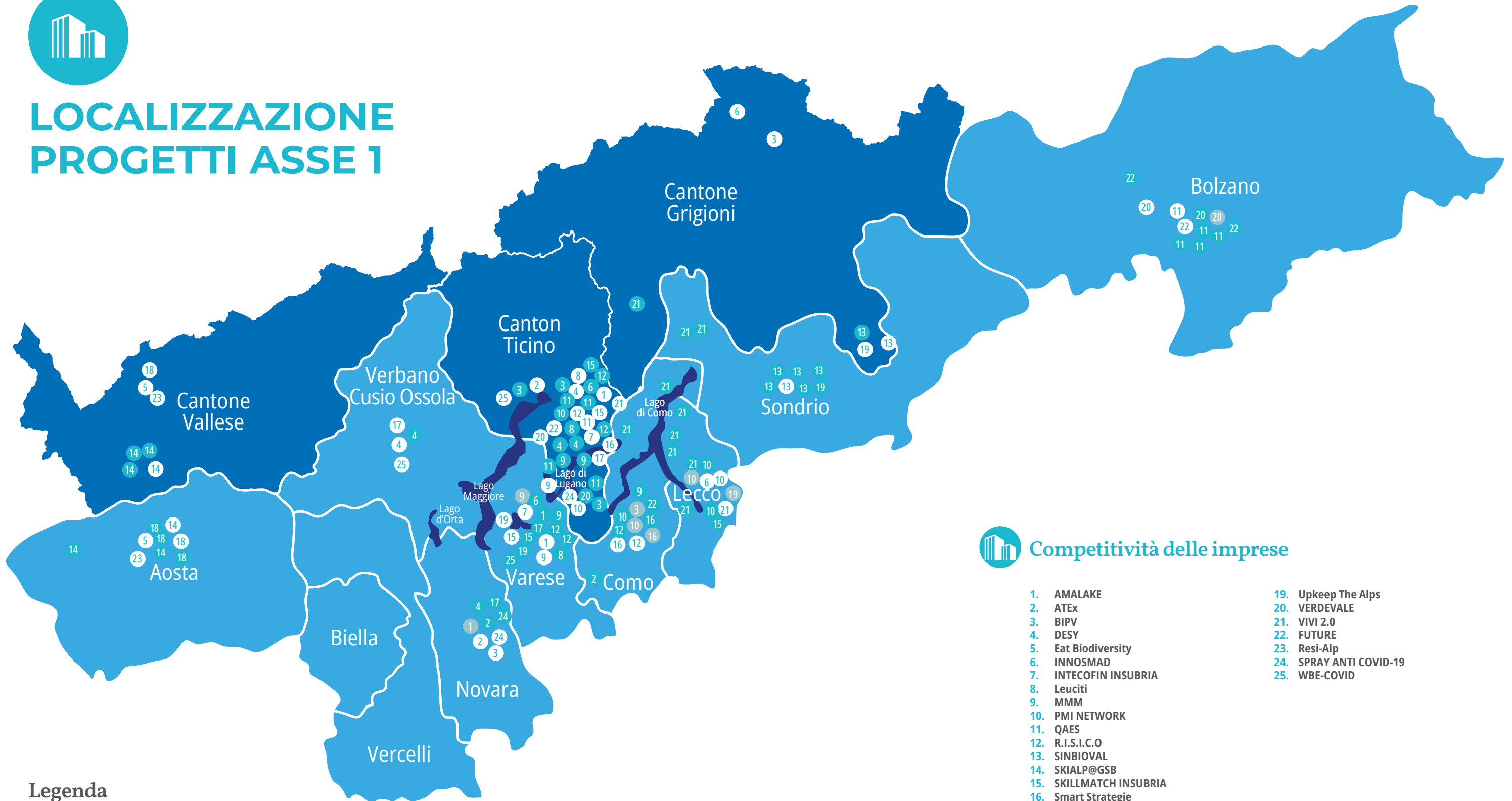
**Competitività delle
imprese del settore
turistico**



Nuovi modelli di business



LOCALIZZAZIONE PROGETTI ASSE 1



Legenda

- Partner di progetto
- Capofila di progetto
- Interventi operati da partner aventi sedi fuori dall' area di cooperazione



Competitività delle imprese

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1. AMALAKE 2. ATEx 3. BIPV 4. DESY 5. Eat Biodiversity 6. INNOSMAD 7. INTECOFIN INSUBRIA 8. Leuciti 9. MMM 10. PMI NETWORK 11. QAES 12. R.I.S.I.C.O 13. SINBIOVAL 14. SKIALP@GSB 15. SKILLMATCH INSUBRIA 16. Smart Strategie 17. TRANSFORM 18. TYPICALP | <ul style="list-style-type: none"> 19. Upkeep The Alps 20. VERDEVALE 21. VIVI 2.0 22. FUTURE 23. Resi-Alp 24. SPRAY ANTI COVID-19 25. WBE-COVID |
|--|--|

Ricerca applicata, innovazione e sviluppo

Attraverso la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca, sono state favorite le sinergie e rafforzate le conoscenze e le competenze degli attori coinvolti. Nel settore della ricerca risulta vincente una logica in cui lo sviluppo di nuove soluzioni e nuovi prodotti viene favorito dalla collaborazione tra partner industriali ed enti di ricerca: i primi rafforzano la propria posizione sul mercato ed il loro sviluppo commerciale, condividendo i costi connessi all'innovazione, difficilmente sostenibili dalla singola impresa, mentre i secondi mettono a disposizione il proprio know how in relazione ai fabbisogni di sviluppo segnalati dalle aziende partner, creando opportunità di crescita per tutto il territorio.

Grazie al confronto tra queste diverse realtà è stato messo in moto un processo di innovazione che ha interessato diverse fasi del ciclo di sviluppo: dall'ideazione di nuovi prodotti alla progettazione di nuove strategie, passando per lo studio di tecnologie all'avanguardia.

Diversi progetti Interreg si sono concentrati sullo sviluppo di soluzioni per il mercato biotech svizzero-italiano, coinvolgendo centri di ricerca e piccole medio imprese. **MMM**, ad esempio, ha visto collaborare diversi enti e imprese per la realizzazione di mock-up medicali in 3D utilizzabili in campo medico e farmaceutico.

La capacità di creare legami tra enti di ricerca e imprese ha anche permesso l'elaborazione di risposte e la sperimentazione di modelli per fronteggiare la pandemia di Covid-19: con il terzo avviso di finanziamento del Programma è stato sollecitato lo sviluppo di soluzioni specifiche per la gestione delle emergenze sanitarie, tramite progetti come **SPRAY ANTICOID-19**, che ha ideato uno spray nasale e orale utile per la profilassi al Covid-19, selezionando alcuni estratti vegetali con proprietà antibatteriche e antivirali.



ATEX

Il progetto ha creato una piattaforma informatica transfrontaliera per mettere in rete i centri di ricerca e trasferire al mercato idee innovative nell'ambito delle terapie avanzate, che combinano biomateriali di varia origine e cellule staminali o loro derivati. ATEX ha promosso la condivisione di competenze per favorire nuove soluzioni e creare un ecosistema del mondo delle terapie avanzate in grado incentivare lo sviluppo di nuovi prodotti destinati anche ai mercati internazionali. La sperimentazione di nuove soluzioni biotech ha permesso la realizzazione e i conseguenti test, di prototipi innovativi, oggetto di pubblicazione scientifica e brevetto. I contesti applicativi esplorati si sono rivelati molteplici e promettenti.

LEUCITI

Il progetto ha risposto al problema legato alla terapia chemioterapica con la quale attualmente è curata una rara forma di leucemia, la cui tossicità risulta spesso non sopportabile per bambini e pazienti anziani. Attraverso lo studio di un composto anticorpo-nanoparticella-farmaco si è raggiunto il duplice risultato di trattare con minori effetti collaterali e in modo più efficace la leucemia AML

uccidendo il 30% in più di cellule AML e risparmiando il 30% in più di cellule sane rispetto al farmaco attuale, e di sperimentare una metodologia innovativa facilmente adattabile alla cura di altre tipologie di cancro.

Il progetto ha assolto all'obiettivo di portare il composto alla fase pre-clinica finale e aprire partnership con altre compagnie che possono supportare la ricerca clinica.



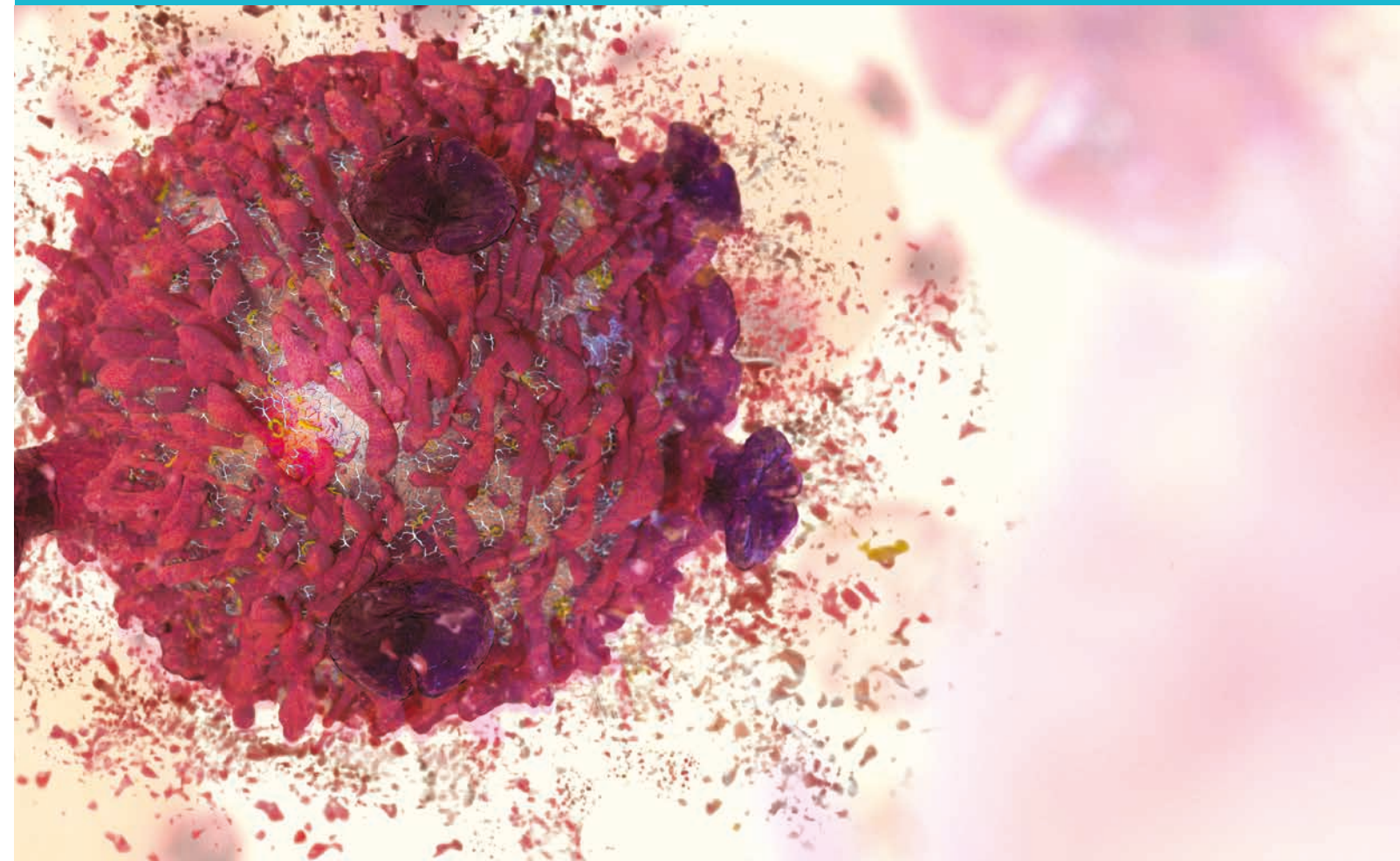
Budget: € 250.711,49
CHF 553.022,98



Partner: Università del Piemonte Orientale / Università degli Studi dell'Insubria / Fondazione M.Tettamanti M.De Marchi / Fondazione per l'Istituto di Ricerca in Biomedicina / Cerbios-Pharma SA



Territori: Lombardia, Piemonte, Canton Ticino



WBE COVID

Il progetto ha sviluppato un sistema integrato per il monitoraggio delle reti fognarie che, mediante sistemi innovativi e protocolli di campionamento, consente di attivare la sorveglianza epidemiologica e anticipare misure contenitive in caso di pandemie e nello specifico del virus SARS-COV-2. Attraverso algoritmi e dispositivi intelligenti, sono state approfondite le conoscenze sull'uso dell'intelligenza artificiale e del

calcolo quantistico per lo studio della diffusione di malattie su larga scala. Il sistema è stato costruito grazie alla collaborazione di diverse eccellenze in campo tecnologico e della ricerca e con le istituzioni locali e sanitarie del territorio di intervento. Il monitoraggio della qualità delle acque reflue è stato ampliato, per consentire il riutilizzo delle acque depurate per l'irrigazione.



Budget: € 428.789,40
CHF 48.068,80



Partner: IDEA-RE S.R.L. / HCS ELECTRONIC SA / Mendrisio / Canton Ticino / SAPRA ELETTRONICA S.R.L.



Territori: Comune di Verbania, Canton Ticino

INNOSMAD

Il progetto ha studiato materiali innovativi avanzati come le leghe SMA (a memoria di forma), che sfruttano l'elevata elasticità per lo smorzamento delle vibrazioni e per la loro attenuazione in un'ampia gamma di strumentazioni e dispositivi utilizzati nel settore manifatturiero avanzato. Lo studio realizzato dal progetto nasce in risposta alla forte necessità dei principali gruppi industriali di migliorare gli attuali sistemi "dampers" in commercio: sono stati

realizzati otto dimostratori utili all'esemplificazione delle proprietà di attenuazione delle vibrazioni delle leghe metalliche da utilizzare in diversi settori.

Tra i risultati raggiunti ci sono stati l'aumento dei contatti e dei rapporti di collaborazione per i partner e le industrie dei due Paesi e l'aumento di interesse per il trasferimento tecnologico nel territorio svizzero.



Budget: € 455.594,79
CHF 354.441,28



Partner: CNR-ICMATE Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Chimica della Materia Condensata e Tecnologie per l'Energia (LC) / TECHNOSPRINGS ITALIA srl / C.S.E.M. - Centre Suisse d'Electronique et de Microtechnique SA - Recherche et Développement / TSS Innovationsprojekte GmbH - Roveredo (Grigioni)



Territori: Lombardia, Cantone Grigioni



Sviluppo delle competenze, formazione e mercato del lavoro

Per creare condizioni di contesto che possano favorire lo sviluppo economico del territorio, un fattore determinante è la capacità di innovare, che in larga misura dipende dal capitale umano disponibile. Azioni di sistema volte al potenziamento e alla crescita di figure professionali in differenti settori si sono rivelate un'esigenza costante per mantenere viva la competitività del territorio e contribuire al successo economico delle imprese e dell'economia in generale.

Diversi progetti hanno incentivato percorsi formativi rispondenti ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale e iniziative di formazione manageriale e imprenditoriale.

L'utilità di un accompagnamento il più possibile precoce al mondo del lavoro ha ispirato l'azione del progetto **TRANSFORM**, il quale ha promosso attività creative e stimolanti per educare i ragazzi delle scuole medie a un'attitudine imprenditoriale, considerato che in questa fascia di età si compiono le prime scelte sul proprio percorso di studi anche in relazione ai conseguenti sbocchi lavorativi. Programmi più specifici sono stati invece pensati per neoimprenditori e professionisti con l'obiettivo di sviluppare una cultura imprenditoriale a supporto dell'internazionalizzazione e nuovi prodotti e servizi. **INTECOFIN-INSUBRIA** si è incentrato su una proposta formativa in ambito finanziario per rispondere ai bisogni di crescita del sistema economico dell'area insubrica.

R.I.S.I.C.O. ha invece offerto servizi di accompagnamento e formazione alle piccole e medie imprese transfrontaliere col fine di promuovere i processi digitalizzazione e supportare nella formulazione di piani di miglioramento aziendale. Il progetto ha introdotto metodologie per consentire alle imprese di valutare il proprio grado di innovazione e acquisire le competenze necessarie per introdurre i cambiamenti e le innovazioni di prodotto e di processo richiesti dallo scenario economico attuale. La crescita professionale di diverse figure in differenti settori è un'esigenza costante per mantenere viva la competitività di tutte le realtà dell'area: il progetto **UPKEEP THE ALPS** ha contribuito alla formazione di operatori nell'ambito della manutenzione delle reti di percorsi escursionistici, favorendo il miglioramento delle condizioni di accessibilità dei sentieri mediante la definizione di protocolli condivisi per la manutenzione e la segnaletica degli stessi.

Elemento imprescindibile per questo processo di crescita è stata la cooperazione: **PMI NETWORK** ha permesso l'interazione di strumenti reali e virtuali e l'attività di personale condiviso in grado di attivare i canali di cooperazione tra università, istituzioni e imprese coinvolte. Attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale sono stati messi in rete materiali e competenze e un portafoglio completo di servizi destinati alle PMI, ottimizzando le risorse disponibili.

FUTURE

Il progetto ha sviluppato una piattaforma web per favorire l'incontro domanda e offerta di locali riadattando spazi di lavoro transfrontalieri che risultavano sottoutilizzati in termini di frequenza d'uso e di capacità. La disponibilità di spazi e strumenti ha consentito ai lavoratori e alle imprese di prenotare, anche solo per qualche ora, aree indoor altrimenti inutilizzate. La piattaforma è a tutti gli effetti una community, con la possibilità di condividere esperienze, assistere a corsi formativi e accedere a diversi servizi a supporto della propria attività lavorativa, nonché favorire occasioni di socialità al di fuori dell'attività lavorativa.



SKILLMATCH-INSUBRIA

La liberalizzazione del mercato del lavoro e la profonda trasformazione dei processi produttivi su tutti la digitalizzazione e organizzativi, hanno segnato profondamente l'area insubrica con squilibri dettati da fattori locali e transfrontalieri. SkillMatch-Insubria ha provato a individuare soluzioni analizzando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro nei territori di progetto. Per rispondere ai bisogni, attuali e futuri, delle imprese sono stati elaborati

studi settoriali per l'analisi e l'interpretazione degli squilibri e dei fabbisogni occupazionali esistenti sul mercato del lavoro insubrico. I risultati delle indagini hanno alimentato iniziative di sensibilizzazione e incontri con gli operatori del mercato del lavoro. È stato inoltre elaborato il Masterplan della Formazione 2030 quale strumento per innovare e riformare i sistemi formativi sui due lati della frontiera, in una logica di crescita condivisa e di mutuo beneficio.



Budget: € 969.441,95
CHF 1.156.000,00



Partner: Università Carlo Cattaneo LIUC / PTS CLAS Sp.A. già Gruppo CLAS S.p.A. / Università degli Studi dell'Insubria / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) / Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport - Ufficio della formazione continua e dell'innovazione



Territori: Varese, Lecco, Canton Ticino



Reti di impresa per valorizzare le produzioni tipiche e locali

Grazie alla collaborazione tra imprese del comparto agroalimentare e delle produzioni tipiche locali sono stati introdotti nuovi modelli di business, connessi alla filiera corta e alla vendita diretta, nel tentativo di promuovere un consumo locale e sostenibile e rafforzare l'economia alpina.

La creazione di reti di operatori e la realizzazione di accordi di filiera ha permesso di salvaguardare le tipicità dei prodotti della tradizione e la biodiversità. Attuando interventi congiunti è stato possibile valorizzare su scala internazionale le specificità del territorio, sostenendo il rilancio produttivo del settore agroalimentare e biologico.

I progetti **EATBIODIVERSITY** e **RESIALP** si sono mossi con l'obiettivo di favorire il rilancio delle aziende zootecniche del territorio alpino tramite la promozione e la commercializzazione dei prodotti della filiera carne e latte.

La consapevolezza dell'importanza della comunicazione ha spinto verso nuove strategie di vendita attraverso analisi di marketing nei supermercati e in altri circuiti, quali ad esempio i negozi specializzati o la vendita diretta, per costruire proficue strategie di business.

Uno dei risultati è stato la realizzazione di un capillare sistema di informazione nei confronti del consumatore e un'azione commerciale tendente alla creazione di reti di operatori finalizzate alla realizzazione di accordi di filiera e all'incentivazione di piattaforme di vendita per il miglioramento del posizionamento del prodotto sul mercato.

SINBIOVAL si è focalizzato invece sulla costituzione del Distretto Biologico della Valtellina, attraverso la formazione degli operatori, la promozione dei prodotti delle aziende del territorio e la diffusione della cultura del bio tra gli operatori turistici e i consumatori.



TYPICALP

Il progetto ha rivolto l'attenzione alle piccole medio imprese attive nella filiera lattiero-casearia nelle aree montane della Valle d'Aosta e del Canton Vallese, con l'obiettivo di mantenere vive la loro competitività e capacità produttiva. L'attività di comunicazione e divulgazione intrapresa attraverso eventi, con focus sui prodotti lattiero caseari, ha suscitato molto interesse nel territorio. Inoltre, sono stati sperimentati prodotti realizzati interamente con materie prime locali e in un'ottica di economia circolare, utilizzando il sottoprodotto principale della filiera, il siero. La promozione di servizi di supporto consulenziale, workshop e attività formative ha consentito lo scambio di informazioni tra gli operatori partner.

Competitività delle imprese del settore turistico

Il comparto turistico ha un ruolo di assoluto rilievo per l'area di Programma. Uno degli interventi più significativi per rilanciare il settore e le imprese che vi operano è stata la creazione di prodotti turistici unitari, che consentono al singolo operatore di ridurre i costi, mettendo a sistema gli strumenti informativi, di amministrazione, gestione e prenotazione. Sono state inoltre progettate piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi e sono state promosse esperienze di promozione e commercializzazione on line.

Il progetto **DESY** ha rappresentato un significativo passo avanti verso la trasformazione digitale del turismo del Piemonte orientale e del Canton Ticino, a vantaggio sia degli addetti ai lavori sia dei visitatori. Attraverso strumenti di ultima generazione

in grado di interagire in tempo reale con l'ospite, è stato possibile sviluppare una piattaforma di marketing automation con comunicazioni personalizzate per i visitatori e le aziende di promozione turistica del territorio.

AMALAKE ha provveduto a migliorare l'offerta turistica dell'area attorno al Lago Maggiore, attraverso attività sportive ed eventi certificati secondo gli standard di sostenibilità ambientale ISO 20121; nella stessa direzione ha mosso i suoi passi il progetto **SKIALP@GSB**, che, migliorando le infrastrutture e costituendo una rete di operatori del territorio, ha reso l'area del Gran San Bernardo un punto di riferimento per lo sci alpinismo.



VIVI 2.0

L'itinerario transfrontaliero "Le vie del Viandante" è il frutto della collaborazione tra operatori pubblici e privati. Con questo progetto sono stati affrontati due problemi di competitività tipici dell'industria turistica: il difficile accesso ai più moderni strumenti di promozione e commercializzazione da parte delle piccole imprese turistiche, spesso a gestione familiare, e la mancanza di un gestore dell'itinerario in grado di proporlo come pacchetto turistico unitario.

I principali risultati conseguiti sono stati la definizione di pacchetti turistici integrati, la loro vendita sui mercati internazionali tramite strumenti dedicati e l'incentivazione della collaborazione pubblico-privato attraverso una nuova gestione del prodotto turistico.

Nuovi modelli di business

Nell'ambito dei progetti finanziati dal programma hanno trovato spazio interventi per rafforzare la capacità di internazionalizzazione e di presentarsi sui mercati con modalità più competitive, innovative e sostenibili. In questo senso, il progetto **BIPV** ha coinvolto pubblica amministrazione e MPMI in investimenti nel campo del fotovoltaico. L'integrazione di impianti fotovoltaici in contesti storico-tradizionali è un tema che riveste notevole interesse in questo determinato periodo storico, dove ricerca e innovazione sulle fonti rinnovabili divengono aspetti imprescindibili per la definizione di politiche

energetiche regionali capaci di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Il progetto ha realizzato linee guida e metodi di intervento per la progettazione e installazione di sistemi fotovoltaici integrati sui beni architettonici nei centri storici e in contesti di tutela paesaggistica. Questo ha consentito di aprire un mercato in grado di portare benefici economici e produttivi nel rispetto del territorio, attraendo investitori stranieri e accrescendo la capacità di penetrazione dei mercati.

QAES

Il progetto QAES ha definito soluzioni volte a migliorare la qualità dell'aria negli edifici scolastici, in particolare in Alto Adige e in Ticino. L'elaborazione di linee guida per la progettazione e gestione della qualità dell'aria è stato il primo passo per permettere a progettisti, aziende e professionisti del settore di provvedere allo sviluppo e implementazione di specifici dispositivi per la purificazione e il monitoraggio. Inoltre, la collaborazione transfrontaliera ha permesso lo scambio di conoscenze e know-how da mettere al servizio degli operatori, costituendo un driver per l'innovazione e la competitività per le imprese del territorio.



VERDEVALE

Il tema del verde urbano è stato al centro del confronto tra MPMI ed enti locali: la progettazione e sperimentazione di metodologie innovative per la sua gestione hanno contribuito alla tutela del suo valore ambientale, culturale ed economico, con un importante cambiamento di prospettiva: da verde urbano concepito come puramente ornamentale a una sua funzione ecosistemica. In questo modo il valore economico del verde urbano cresce, così come la competitività dell'azienda in grado di gestire e promuovere servizi ad esso legati. Grazie alla realizzazione di una piattaforma informatica dedicata è stata data visibilità ai dati raccolti, generando un'efficace valorizzazione del verde urbano e diffondendo la consapevolezza della sua importanza nelle aree cittadine. Le pubbliche amministrazioni coinvolte hanno ora strumenti concreti per approfondire il tema e investire in attività volte a mitigare gli effetti dell'inquinamento nelle città.



SMART

La valorizzazione del territorio transfrontaliero, in particolare tra Como, Lecco e Canton Ticino avviene anche attraverso la promozione della sostenibilità economica, sociale e ambientale d'impresa: le iniziative hanno consentito di ottenere attrattività e vantaggio competitivo. Imprese, enti pubblici, università e centri di ricerca hanno ideato una piattaforma aperta alla partecipazione di tutti quei soggetti che insieme cooperano e contribuiscono a fare della

sostenibilità, un elemento identitario e leva competitiva del territorio, oltre che un brand riconosciuto. La diffusione di una cultura condivisa sulla sostenibilità ha aperto le porte alla risoluzione delle difficoltà esistenti e all'ideazione di pratiche e percorsi innovativi, come il corso universitario dedicato alla formazione dei "CSR manager" e la realizzazione di una cassetta degli attrezzi della sostenibilità.



Budget: € 748.391,11
CHF 220.838,40



Partner: Camera di Commercio di Como-Lecco / Confindustria Como già Unindustria Como / Università Commerciale Luigi Bocconi / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana / Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS)



Territori: Como, Lecco, Ticino



Catalogo dei prodotti

Asse 1



Ricerca applicata, innovazione e sviluppo

ATEX

1. Piattaforma informatica per il networking tra centri di ricerca, fornitori di servizi e di tecnologie per la trasformazione di idee innovative in soluzioni commerciali
2. Prototipi di prodotti a base di biomateriali e di cellule staminali per la chirurgia ossea

INNOSMAD

1. Schede sintetiche di descrizione dei materiali elastici a memoria di forma, divulgative ed utili a illustrare le potenzialità applicative al settore industriale
2. Studio delle possibili applicazioni delle leghe a memoria di forma e realizzazione di prototipi di prodotti
3. Divulgazione dei risultati nei Congressi di settore

LEUCITI

1. Farmaco contro la leucemia AML creato attraverso la produzione di liposomi contenenti antitumorali

MMM

1. Algoritmo e software per il capturing delle immagini 2D e conversione in immagini 3D
2. Creazione di mockup medicali mediante stampa 3D, ottenuti grazie a tecniche di stampa innovative ed polimeri studiati ad hoc
3. Piattaforma web per la realizzazione di mockup medicali 3D

SPRAY ANTI COVID-19

1. Produzione dei prototipi di due dispositivi medici anti covid-19 in spray, uno per uso orale e uno per uso nasale
2. Studio sulle proprietà antivirali delle maggiori piante medicinali e sulla citotossicità dei composti
3. Studi di fattibilità, con gli attivi ingegnerizzati in due formulazioni innovative liposomiali di origine naturale, per la profilassi al Covid-19

WBE-COVID

1. Sviluppo di un sistema basato sul Quantum Computing per il monitoraggio della presenza di virus, in particolare del SARS-CoV-2, e di batteri antibiotico resistenti nelle acque reflue
2. Blockchain per la sicurezza e tracciabilità del sistema di monitoraggio a garanzia dell'affidabilità dei dati
3. Campagne di monitoraggio epidemiologico



Sviluppo delle competenze, formazione e mercato del lavoro

TRANSFORM

1. Manuale per lo sviluppo di attività formative per l'accrescimento delle competenze imprenditoriali
2. Questionario per la misurazione delle attitudini imprenditoriali
3. Formazione sul tema dell'internazionalizzazione rivolta a imprenditori e manager

SKILLMATCH-INSUBRIA

1. Indagine degli squilibri e dei fabbisogni occupazionali nell'area insubrica
2. Masterplan Formazione Insubria 2030 in cui vengono delineati fabbisogni formativi delle imprese dei settori strategici indagati
3. Modello di determinazione dei mismatch

INTECOFIN-INSUBRIA

1. Master universitario "Servizi finanziari transfrontalieri: trasformazione del mercato e opportunità per le imprese"
2. Seminari informativi indirizzati a imprese ed operatori del settore finanziario

PMI NETWORK

1. Webinar ed incontri one to one per la formazione degli imprenditori sui temi dell'innovazione
2. Creazione e formazione della figura dell'Innovation Expert specializzato nelle tematiche del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale

RISICO

1. Indagine sui processi di innovazione delle MPMI del territorio (Innovation Assessment tool personalizzato)
2. Servizi di accompagnamento e supporto alle MPMI per l'implementazione di processi di innovazione
3. Toolkit per le MPMI sui temi dell'innovazione e video formativi erogati attraverso piattaforma web

FUTURE

1. Piattaforma web per imprese ed enti che mettono a disposizione locali e spazi di lavoro a lavoratori per il co-working
2. Sistema di codifica delle professioni, degli interessi personali e di stime sullo stile di vita dei fruitori degli spazi di co-working per customizzare la piattaforma e renderla fruibile come spazio di incontro professionale e per il tempo libero

UPKEEP THE ALPS

1. Moduli formativi, fruibili da piattaforma web, per la gestione e manutenzione della sentieristica
2. Applicativo GEO3D funzionale alla gestione e progettazione delle reti di sentieri
3. Linee guida per gestione e manutenzione condivisa della sentieristica

Catalogo dei prodotti



Competitività delle imprese del settore turistico

VIVI 2.0

- 1. Messa a sistema e sviluppo del "Sentiero del Viandante" che collega Italia e Svizzera
- 2. Creazione di pacchetti turistici integrati a supporto del camminatore
- 3. Vendita dei pacchetti turistici sui mercati internazionali attraverso la Borsa locale del Turismo
- 4. Proposte di fruizione delle aree turistiche per soggetti con bisogni speciali (ipovedenti e persone con difficoltà motorie)

SKIALP@GSB

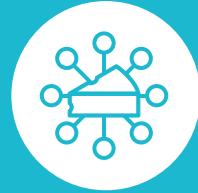
- 1. Realizzazione di luoghi di sosta e bivacchi lungo gli itinerari alpini
- 2. Mappatura e descrizione di itinerari sci-alpinistici del comprensorio
- 3. APP integrata con un sito internet per promuovere gli itinerari alpini mappati
- 4. Costituzione di una rete di operatori turistici del territorio
- 5. Potenziamento delle attività di sicurezza e prevenzione per gli operatori e le guide di sci alpinismo

AMALAKE

- 1. Individuazione di percorsi outdoor associati con la rete servizi nell'area del Lago Maggiore
- 2. Certificazione di sostenibilità ambientale di eventi culturali e sportivi dell'area Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Varese
- 3. Promozione sui mercati internazionali della destinazione turistica Lago Maggiore

DESY

- 1. Banca dati sul mercato turistico dell'area del Lago Maggiore e del Novarese: strumento di hospitality intelligence coi dati d'occupazione della regione
- 2. Servizi digitali personalizzati per i turisti: podcast sugli itinerari, welcome kit, Experience Finder
- 3. Piattaforma internet per la pubblicizzazione delle destinazioni turistiche e newsletter di aggiornamento per le imprese del settore



Reti di impresa per valorizzare le produzioni tipiche e locali

SINBIOVAL

- 1. Formazione, supporto tecnico e consulenza sul tema della filiera biologica agricola rivolta ad agricoltori e ristoratori
- 2. Creazione del Biodistretto per la messa in rete e scambio di know-how tra operatori del settore
- 3. Realizzazione di un Centro del biologico della montagna alpina e della prima Fiera del Biologico

EAT-BIODIVERSITY

- 1. Costituzione della rete di operatori per la commercializzazione di carne bovina valdostana autoctona
- 2. Linee guida per la gestione sanitaria del prodotto
- 3. Ricettario per le carni di razze bovine autoctone

RESIALP

- 1. Linee Guida per la vendita diretta e la promo-commercializzazione dei prodotti zootecnici.
- 2. Creazione di packaging per la vendita diretta
- 3. Eventi promozionali con visite guidate agli allevatori.
- 4. Studio per il rafforzamento della filiera zootecnica e la diffusione dei prodotti locali presso le cucine collettive

SMART STRATEGIE

- 1. Corso di formazione su "Responsabilità, sostenibilità e competitività per le imprese" e attività di accompagnamento alle imprese
- 2. Ricerca per l'individuazione di indicatori di sostenibilità per le imprese del territorio e realizzazione di un questionario di autovalutazione
- 3. Strumenti informativi semplificati riguardanti la CSR

TYPICALP

- 1. Prototipo di laboratorio mobile per prodotti lattiero-caseari della tradizione alpina per iniziative di divulgazione e formazione sul campo
- 2. Messa a punto di nuove metodiche analitiche microbiologiche sui campioni di siero, latte, cagliata e formaggio Fontina e sul latte fermentato YoAlp®
- 3. Produzione e commercializzazione del latte fermentato YoAlp®
- 4. Eventi di edu-tainment, storytelling, diffusione e pubblicità, in fiere e manifestazioni



Nuovi modelli di business

QAES

- 1. Indagine sullo stato dell'arte e del mercato in tema di qualità di aria
- 2. Linee guida di progettazione sulla qualità dell'aria nelle scuole
- 3. Tool di autodiagnosi e progettazione della qualità dell'aria interna negli edifici scolastici
- 4. Piattaforma per la diffusione della conoscenza

VERDEVALE

- 1. Costruzione di una Banca dati ed effettuazione di misurazioni per una stima dei servizi ecosistemici del verde pubblico, lo stoccaggio della CO2, il bilancio idrico, l'abbattimento degli inquinanti per le aree campione di Lugano e Bolzano
- 2. Implementazione di una Piattaforma informatica per calcolare i servizi ecosistemici del verde pubblico, stimare i costi e gestire tutte le attività legate alla cura delle aree verdi pubbliche
- 3. Portale pubblico per la gestione del verde finalizzato al calcolo e monitoraggio dei benefici ambientali e dei costi di gestione, a disposizione di tutti i beneficiari diretti ed indiretti del progetto

BIPV

- 1. Realizzazione delle linee guida "Integrazione del fotovoltaico in contesti di pregio storico e paesaggistico" e "Criteri e metodi di intervento, possibilità di replicabilità e armonizzazione sul territorio transfrontaliero"
- 2. Mappatura del parco immobiliare territoriale e delle tipologie edilizie con maggior potenziale per l'integrazione di sistemi solari BIPV e realizzazione del questionario sulla valutazione dell'uso del fotovoltaico in contesti tutelati
- 3. Istituzione del premio "Architettura Solare in contesti di pregio" per valorizzare realtà che hanno realizzato interventi innovativi
- 4. Formazione a livello universitario per l'aggiornamento e qualifica professionale nel settore del fotovoltaico

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE

In movimento tra cultura e territorio

I passi mossi dai progetti nel corso della programmazione 2014 – 2020, hanno tracciato la strada verso una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera, generando vantaggi per le comunità e accompagnandole verso la consapevolezza del valore del territorio in cui vivono.

La grande ricchezza e diversità culturale e il vasto patrimonio naturale rappresentano un importante asset per favorire lo sviluppo economico del territorio di cooperazione. Tuttavia, oltre a promuovere le valenze paesaggistiche e culturali che

contribuiscono al successo dell'area come meta turistica di livello internazionale, è necessario tutelare la qualità delle risorse, trovando e sperimentando soluzioni innovative per proteggere e conservare il patrimonio naturale dell'area.

In risposta agli effetti nocivi causati dall'operato dell'uomo e alle conseguenze determinate dai cambiamenti climatici, sono state quindi incentivate azioni volte alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, alla protezione della biodiversità e all'impostazione di strategie e strumenti di pianificazione, tenendo in considerazione il potenziale economico e sociale delle risorse naturali da salvaguardare.



**Turismo sostenibile
e marketing territoriale**



Percorsi E-Bike



**Conservazione
del patrimonio**



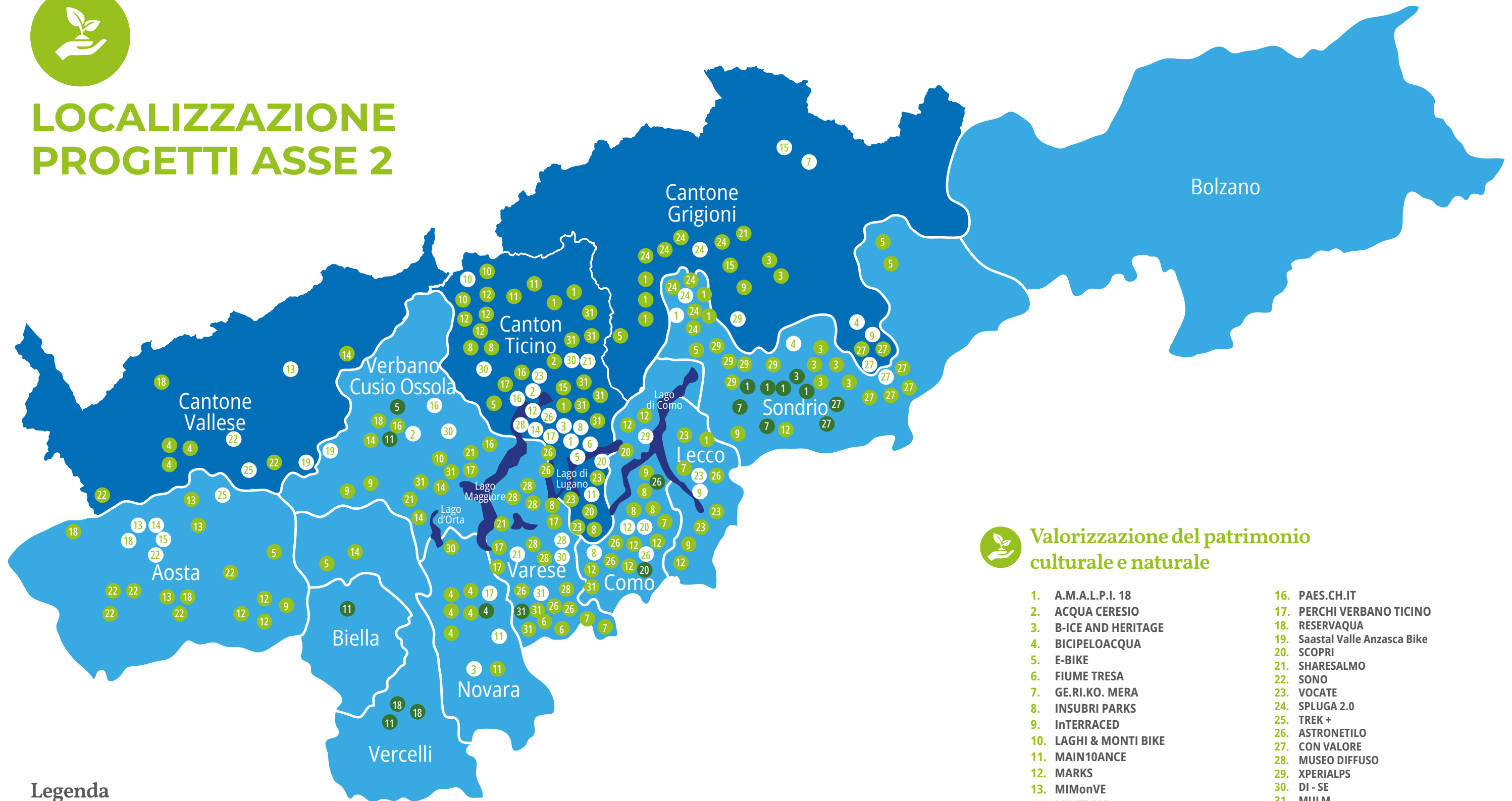
**Gestione delle risorse
idriche e dei rischi naturali**



Tutela della biodiversità



LOCALIZZAZIONE PROGETTI ASSE 2



Legenda

- Partner di progetto
- Capofila di progetto
- Interventi operati da partner aventi sedi fuori dall' area di cooperazione



Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

- | | |
|------------------------|--------------------------------|
| 1. A.M.A.L.P.I. 18 | 16. PAES.CH.IT |
| 2. ACQUA CERESIO | 17. PERCHI VERBANO TICINO |
| 3. B-ICE AND HERITAGE | 18. RESERVAQUA |
| 4. BICIPELOACQUA | 19. Saastal Valle Anzasca Bike |
| 5. E-BIKE | 20. SCOPRI |
| 6. FIUME TRESA | 21. SHARESALMO |
| 7. GE.RI.KO. MERA | 22. SONO |
| 8. INSUBRI PARKS | 23. VOCATE |
| 9. InTERRACED | 24. SPLUGA 2.0 |
| 10. LAGHI & MONTI BIKE | 25. TREK + |
| 11. MAIN10ANCE | 26. ASTRONETILO |
| 12. MARKS | 27. CON VALORE |
| 13. MIMonVE | 28. MUSEO DIFFUSO |
| 14. MINERALP | 29. XPERIALPS |
| 15. MONGEFITOFOR | 30. DI - SE |
| | 31. MULM |

Turismo sostenibile e marketing territoriale

L'approccio transfrontaliero ha consentito di condividere politiche e strumenti per rendere più efficaci gli interventi sul territorio. Attraverso la sperimentazione di forme di turismo sostenibile e volte a diversificare i prodotti, a destagionalizzare i flussi turistici e a valorizzare le tipicità dei luoghi di confine, è stata favorita un'offerta turistica mirata alle specificità locali e rispettosa del patrimonio dell'area di cooperazione.

Guardare al futuro immergendosi in ciò che la natura ha da svelare è stata la sfida del progetto **SPLUGA 2.0**: il progetto ha realizzato un percorso di scoperta multimediale per accompagnare gli spostamenti dei visitatori, anche attraverso un servizio di e-bike, per esplorare i siti riallestiti sull'antica via dello Spluga.

Collegare e connettere sono state le azioni chiave per perseguire lo sviluppo sostenibile del territorio e per valorizzare i percorsi e le infrastrutture già esistenti. **PAES.CH.IT** ha attivato una rete di connessioni lente partendo dal ripristino e dallo sviluppo di nuovi trail nell'area della Piana di Vigizzo. Tramite il potenziamento della rete di escursioni che interessano l'intera valle, il coinvolgimento di tutti i comuni del territorio e la promozione di specifici pacchetti turistici rivolti al target del mondo bike, che interessano anche il Locarnese e la Valle Maggia.

XperiAlps si è invece dedicato al miglioramento della rete di percorsi ciclabili esistenti realizzando infrastrutture leggere per i cicloturisti e un attraversamento strategico in Valchiavenna, arricchendo il pacchetto con itinerari gastronomici.

Il racconto della cultura e delle curiosità sui luoghi è il primo passo per accogliere e attirare nuovi visitatori: in tale ottica, il progetto **S.O.N.O** ha promosso eventi e iniziative di sensibilizzazione e formazione di ambasciatori, in grado di promuovere l'identità unica del territorio circostante il parco nazionale del Gran Paradiso.

Cultura e racconto possono assumere diverse forme, come quella pittorica: **DI-SE** ha permesso ai cittadini dell'area transfrontaliera di prendere in prestito gratuito le opere degli artisti che hanno aderito alle mostre e alle iniziative organizzate dal progetto. È nata così la prima Artoteca piemontese, un

modo originale per portare l'arte direttamente nelle case del pubblico e uno spazio dedicato alla diffusione e promozione dell'arte attraverso laboratori per adulti e bambini.

MARKS, oltre a realizzare due arboreti diffusi in memoria di coloro che hanno operato per la salvaguardia del genere umano ha restaurato alcuni siti artistici della valle d'Intelvi ed aperto spazi di creatività dove ospitare corsi d'arte rivolti ai giovani. Il progetto ha inoltre allestito un percorso di Land Art e consentito la catalogazione delle opere dell'artista svizzero Karl Schmidt.

I progetti **MIMONVE** e **MULM** hanno valorizzato due delle numerose peculiarità dell'area transfrontaliera: il primo ha ideato mostre e laboratori didattici sul patrimonio minerario del territorio di Ollomont, Valpelline e Vollèges, mentre il secondo ha dato vita al "museo più lungo del mondo", in cui le sale di diversi musei diffusi sul territorio di Italia e Svizzera hanno raccontato attraverso mostre, esposizioni ed eventi, le storiche modalità di trasporto transfrontaliero e le nuove alternative ecosostenibili in tema di mobilità dolce.

Sempre attraverso un approccio cooperativo tra musei del territorio, il progetto **MUSEO DIFFUSO MSG** ha visto protagonisti il Monte San Giorgio (CH) e i Monti Orsa e Pravello (IT) che, grazie a specifiche tecniche di recupero e messa in sicurezza, hanno svelato ai visitatori i siti di scavo e le miniere abbandonate.

TREK+ ha investito invece su uno dei motori dell'economia delle zone alpine, ovvero la promozione dell'attività sportiva nell'area del Cervino.

INSUBRI.PARKS

Frutto dell'approccio cooperativo di cinque parchi regionali tra il Lago di Como e il Mendrisiotto, ha consentito la creazione di uno spazio comune in cui illustrare e proporre le attività degli enti coinvolti e le loro offerte di ricettività eco-turistica e culturale. La sfida raccolta dai diversi attori è stata la digitalizzazione quale opportunità per generare nuovo valore e far conoscere la bellezza e la ricchezza dei parchi insubrici.

MINERALP

La chiusura della maggior parte delle attività estrattive ha ridotto fortemente la consapevolezza e la conoscenza di questo patrimonio e di come questo abbia inciso nelle economie e nella trasformazione del territorio. L'apertura al pubblico della Miniera d'oro del Taglione in Valle Antrona, recuperata e messa in sicurezza dal progetto, ha permesso di condividere e riscoprire la storia dell'attività mineraria

in valle e la vita dei minatori impegnati nella ricerca delle vene di minerale aurifero nelle viscere della montagna: grazie al contributo di operatori appassionati, i visitatori possono visitare ed esplorare la galleria. Il progetto è stato un importante tassello per lo sviluppo locale di realtà della Regione Valle d'Aosta, in particolare il Comune di Saint Marcel, dei Cantoni Ticino e Vallese e della Regione Piemonte.



Budget: € 1.619.500,00
CHF 226.960,00



Partner: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Soprintendenza per i beni e le attività culturali / Parco Naturale Mont Avic / Unione Montana dei Comuni della Valsesia / Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola / Società Di Mutuo Soccorso Fra Gli Operai Di Brosso / Graniti e Marmi Di Baveno S.r.l. / Associazione Acqua Fregia (TI) / Landschaftspark Binntal (VS)



Territori: Piemonte, Valle d'Aosta, Canton Ticino

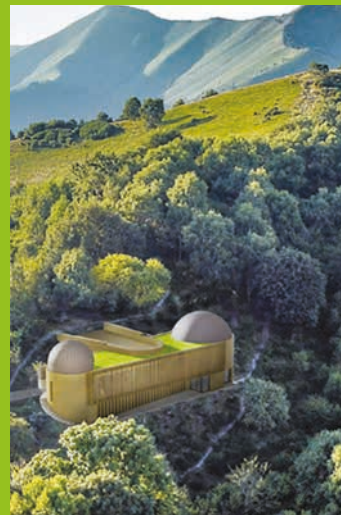


SCOPRI

L'attenzione del progetto si è focalizzata su due punti di interesse transfrontaliero situati al confine tra la Valle Intelvi e il Canton Ticino: il Monte Generoso e la Grotta dell'Orso. L'acquisizione a bene pubblico e la riqualificazione della Grotta dell'Orso, oltre alla messa in rete e promozione degli itinerari turistici di accesso, sono stati i principali interventi del progetto. Per la visita alla Grotta dell'Orso è stato creato un percorso arricchito da effetti speciali, a forte impatto emotivo, basato sui numerosi reperti paleontologici rinvenuti nel corso degli scavi e corredato di contenuti scientifici e didattici prodotti dagli esperti responsabili degli scavi. La valorizzazione turistica è stata completata dalla realizzazione di un sistema di prenotazione on-line per le visite guidate alla Grotta e dal potenziamento delle modalità di accesso.

**ASTRONETILO**

A partire dalla costruzione del nuovo Osservatorio astronomico a Sormano e la ristrutturazione dell'Osservatorio del Campo dei Fiori, a Varese, è stata creata una rete di Osservatori che ha coinvolto anche quelli situati presso il Monte Lema e Saint Barthelemy. Studenti, appassionati e visitatori hanno potuto così assistere a lezioni e iniziative didattiche su temi astronomici, favorendo il diffondersi di tali opportunità e la promozione di nuovi eventi in grado di attrarre nuovi flussi di visitatori.

**B-ICE AND HERITAGE**

Attraverso azioni di analisi e monitoraggio è stata approfondita la conoscenza specifica del cambiamento climatico sul sistema del ghiacciaio del Bernina e sulle attività tradizionali ad esso correlate.

Scienza e tecnologia sono entrate in contatto per offrire nuovi metodi di divulgazione, generando esperienze all'avanguardia: sono nate diverse opportunità di fruizione turistica e di innovazione infrastrutturale, grazie anche a un efficace piano di comunicazione e promozione.

I comuni della Valmalenco e della Valposchiavo hanno sperimentato un nuovo modello di turismo sostenibile, realizzando e innovando strutture per la conoscenza del patrimonio culturale locale: la storica strada transfrontaliera del Muretto e Val Poschiavina, il Giardino dei ghiacciai, il Museo dell'arrampicata, il Museo della Bagnada, Museo di Erminio Dioli e il Museo del Serpentino.



Budget: € 2.294.499,89
CHF 268.230,40



Partner: U.C. Della Valmalenco / Consorzio Turistico del Mandamento Di Sondrio (SO) / Comune di Chiesa In Valmalenco (SO) / Comune di Lanzada (SO) / Comune di Torre Di Santa Maria (SO) / Università degli Studi di Milano - Dipartimento scienze farmaceutiche - Disfarm (MI) / Comune di Caspoggio (SO) / Comune di Spriana (SO) / Associazione Giardino dei Ghiacciai di Cavaglia (GR) / Fondaziun Cheva Plattas (GR) / Fondazione centro giacometti (GR) / E-Comunicare (GR)



Territori: Sondrio / Cantone Grigioni

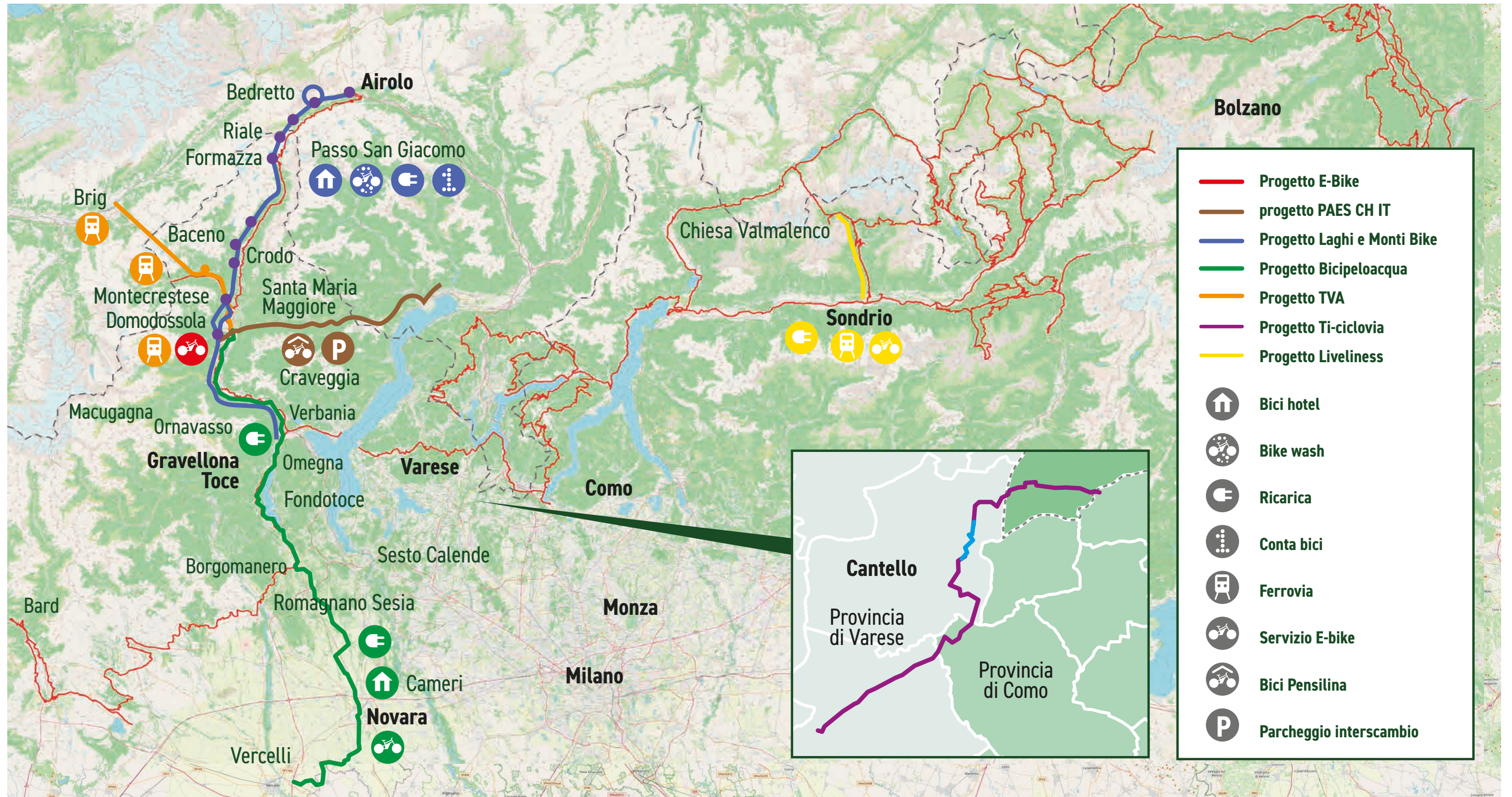


Percorsi Bike

Turismo e valorizzazione sostenibile del territorio sono il motore per lo sviluppo economico dell'area. Numerosi interventi hanno perseguito soluzioni ecosostenibili favorendo la mobilità lenta. La realizzazione di percorsi ciclabili ha permesso di vivere la natura e i suoi paesaggi in una modalità alternativa: l'efficienza dell'e-bike, in particolare, si concretizza nella possibilità di svolgere attività fisica in itinerari che diventano alla portata di tutti, coinvolgendo un vasto pubblico e alimentando l'offerta turistica nel rispetto del territorio.

In quest'ottica, il progetto **E-BIKE** ha creato una ciclovia alpina con punti di ricarica presso rifugi, bike hostel e bike grill, che permette di attraversare i sentieri delle alpi italo-svizzere, dal Forte di Bard, in Valle d'Aosta, a Livigno, tramite l'utilizzo di mountain bike a pedalata assistita. Oltre al rinnovamento degli itinerari, il progetto ha consentito di mappare e mettere a sistema le realtà imprenditoriali del territorio in un unico cluster, puntando su un

modello di sviluppo locale partecipato. Numerosi progetti, tra cui **LAGHI&MONTI BIKE** e **BICIPELOACQUA**, hanno creato suggestivi itinerari a contatto con l'acqua e i boschi montani, ideando reti di noleggio e stazioni di ricarica per le bici elettriche, e altri, come il progetto **SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE**, hanno collegato diverse tappe in alta quota che consentono di ammirare i panorami mozzafiato delle Alpi italo-svizzere.



Conservazione del patrimonio

Ricchezza e diversità sono ingredienti che aprono la strada a innumerevoli opportunità di sviluppo. Per questo la conservazione, la promozione e la valorizzazione dell'architettura storica, del paesaggio, dell'ambiente montano e delle produzioni tipiche assumono un ruolo rilevante.

Il paesaggio terrazzato, ad esempio, è un carattere distintivo del territorio transfrontaliero, ma subisce spesso processi di abbandono: il progetto **INTERRACED** ha proposto una strategia di recupero attraverso un sistema integrato di formazione e trasferimento delle conoscenze, coinvolgendo le comunità locali.

Custodire e far conoscere l'identità dei luoghi e delle persone è la chiave per non perdere quello che il passato ha lasciato e quello che il futuro può svelare. Dallo studio dei luoghi della Media Valtellina e della Valposchiavo alla formazione di professionisti e operatori, passando per la tutela e la promozione del territorio, ogni passo ha contribuito alla costruzione del progetto **CONVALORE**, che è nato per valorizzare gli stretti legami storici, sociali e culturali dei territori di confine della Valtellina e della Valposchiavo, attraverso interventi su siti di interesse artistico e culturale sia lungo la via Albula-Bernina sia in valle, come la Chiesa di San Romerio ed il cortile di Palazzo Besta.



VOCATE

Il progetto ha posto il proprio fondamento nella dichiarazione UNESCO sulla promozione del Patrimonio culturale immateriale quale componente vitale delle culture tradizionali ed essenziale fattore d'identità.

Le grandi processioni, i carnevali, i riti agricoli e le feste liturgiche sono l'essenza della civiltà tradizionale, tenacemente sopravvissuti ai mutamenti socioeconomici, in essi le comunità si riconoscono come tali e riscoprono le tradizioni più antiche.

Tutte le iniziative promosse dal progetto hanno identificato il ciclo annuale delle ritualità sacra e pagana come punto di forza per alimentare la proposta di un turismo di qualità attraverso una selezione rappresentativa di eventi. Tali eventi sono stati l'anima del territorio nel periodo estivo e autunnale: iniziative culturali e musicali sui temi della ritualità e del canto tradizionale hanno riscosso ottimi risultati dal punto di vista partecipativo, attirando e coinvolgendo numerose persone. I turisti e visitatori hanno potuto beneficiare delle creazioni di itinerari nell'area del Lecchese, della Valsassina e del Canton Ticino e di nuovi allestimenti per i musei delle tradizioni locali.

MAINIOANCE

L'ambizioso progetto ha voluto ridare luce al patrimonio culturale per trarre insegnamenti dai luoghi simbolo del territorio e della storia, coniugando soluzioni tecniche tradizionali e innovative al fine di delineare buone pratiche di gestione, conservazione e manutenzione.

Grazie alla collaborazione di diversi enti e associazioni di Italia e Svizzera è stato messo a punto un piano di conservazione programmata del patrimonio monumentale e ambientale dei Sacri Monti tra Piemonte, Lombardia e Ticino, improntato sui principi della sostenibilità.

Attraverso cantieri sperimentali sono state individuate le metodologie più adatte alla manutenzione e conservazione di siti pilota, come il Sacro Monte di Varallo, in cui tecniche innovative e tradizionali sono state unite all'impiego di materiali e maestranze locali. Un'intensa attività di promozione, formazione e informazione ha permesso a professionisti, imprese e studenti di apprendere tecniche utili alla riqualificazione dei luoghi del passato.



Budget: € 2.002.898,80
CHF 200.000,00



Partner: Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) / Regione Piemonte, Torino / Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC) / Politecnico di Torino (TO) / Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO) / Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Novara (NO) / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Manno / Ufficio beni culturali, Bellinzona



Territori: Piemonte, Canton Ticino



A.M.A.L.PI. 18

Il Centro Transfrontaliero Grandi Frane Alpine della Valchiavenna, realizzato nell'ambito del progetto, è il punto di partenza del percorso geoculturale a carattere scientifico-divulgativo che collega diversi punti di interesse della zona.

L'iniziativa ha preso spunto dalla ricorrenza dei 400 anni dalla frana che colpì nel 1618 il comune di Piuro, all'epoca territorio grigionese e oggi comune italiano, accrescendo l'offerta turistica del territorio compreso tra la Val Bregaglia, la Val Chiavenna, la Regione Moesa e il Ticino. La costruzione

di itinerari di interesse per il flusso turistico alpino ha avuto lo scopo di aumentare l'attrattività dell'intera area. La conoscenza geologica del territorio, sia in chiave di prevenzione delle calamità sia per la peculiarità storica delle valli, con i suoi paesaggi e itinerari suggestivi, sono stati gli elementi che hanno contribuito all'incremento dell'interesse da parte della popolazione, delle scuole e dei turisti e al rafforzamento degli elementi identitari per lo sviluppo di una rinnovata offerta turistica.



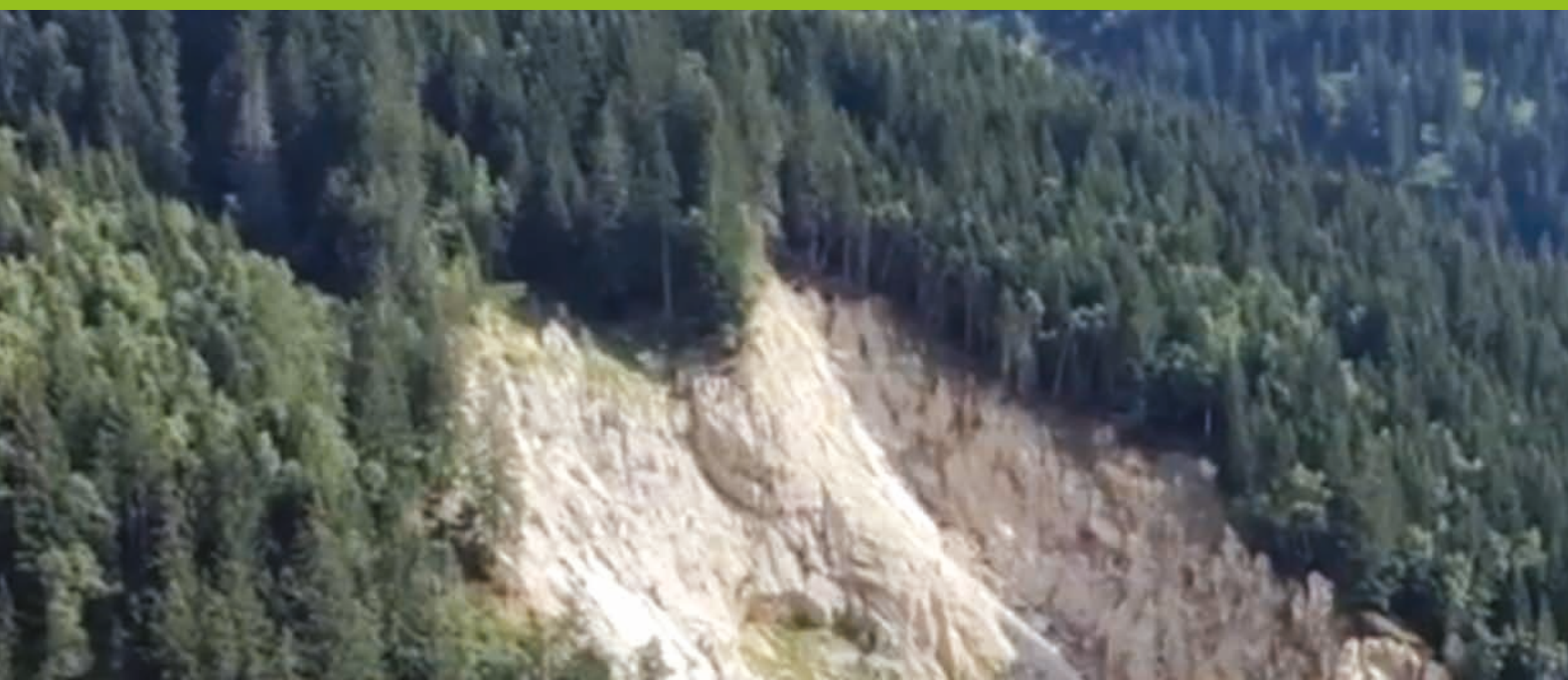
Budget: € 2.186.776,52
CHF 560.000



Partner: Comunità montana VALCHIAVENNA / Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro (SO) / FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - Area progetti e innovazione (MI) / Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (MI) / Comune PIURO (SO) / Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (LC) / Regione Lombardia / Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra / Stazione Valchiavenna per lo Studio dell'Ambiente Alpino (MI) / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Manno - TI) / Regione Moesa (Roveredo - Grigioni) / COMUNE DI BREGAGLIA (Grigioni) / Cantone Ticino - Sezione Forestale Cantonale / Organizzazione Turistica Regionale (OTR) Bellinzonese e Alto Ticino



Territori: Lombardia, Canton Ticino



Gestione delle risorse idriche e dei rischi naturali

La gestione delle risorse idriche e la manutenzione dei bacini lacustri e dei corsi d'acqua è uno dei cardini dello sviluppo sostenibile della regione alpina. Nel territorio di confine italo-svizzero, attraversato da importanti bacini idrici, il miglioramento della qualità delle acque, oltre a garantire benefici naturali, porta vantaggi anche a livello economico e turistico.

Con il progetto **ACQUA CERESIO** la Provincia di Varese e il Canton Ticino hanno effettuato interventi per tutelare le acque del Lago di Lugano attraverso rilievi delle reti fognarie comunali e la loro modellazione e hanno realizzato una serie di interventi risolutivi del trattamento delle acque reflue e del sistema di depurazione. **RESERVAQUA** ha invece messo in atto una strategia a tutela di un futuro idrico sostenibile, a partire dal perfezionamento delle conoscenze, che ha avuto come punto di partenza l'armonizzazione e la valorizzazione

dei data base esistenti. Infatti, è fondamentale conoscere i consumi derivanti dalle attività agricole per promuovere politiche di sviluppo regionale integrate e per diffondere una "cultura dell'acqua". Il progetto ha anche dato avvio alla definizione di un protocollo di interoperabilità e di linee guida per facilitare l'accesso e lo scambio dei dati tra autorità competenti.

Alcuni progetti hanno investito sullo sviluppo di strategie, modelli e azioni pilota per la sensibilizzazione delle comunità locali rispetto a tematiche ambientali di diretto coinvolgimento, come la prevenzione dei rischi. **FIUME TRESA** ha realizzato interventi di messa in sicurezza per stabilizzare il fondo dell'alveo del fiume Tresa e monitorare la frana di Cadegliano Viconago, risalente agli anni duemila. Il progetto ha permesso la riduzione del rischio di frane specifico e ha attuato strategie di intervento condiviso per ridurre gli eventuali impatti sulla mobilità fra Italia e Svizzera.



GE.RI.KO MERA

Italia e Svizzera condividono geograficamente importanti risorse idriche, tra le quali il bacino imbrifero del Mera, una risorsa di notevole rilevanza ambientale, importante anche ai fini economico-produttivi. Il progetto GE.RI.KO MERA ha studiato le condizioni ecologiche ed idro morfologiche del fiume Mera ed installato sul bacino una rete di monitoraggio per conoscere l'entità dei flussi d'acqua transitanti e definire un modello previsionale dei possibili scenari futuri. Il progetto si è inoltre focalizzato sullo studio del potenziale erosivo del fiume approfondendo gli eventi franosi che hanno interessato le vicine valli svizzere. Uno dei più importanti risultati del progetto è stato il potenziamento della collaborazione tra gli enti locali dell'area attraverso la definizione di un Contratto di Fiume per la gestione del corpo idrico e dei territori connessi. Nell'ambito del progetto è stata posta particolare attenzione alla salvaguardia di ambienti e specie di interesse, che ha portato alla ricomparsa spontanea della lontra lungo le sponde del fiume.

Tutela della biodiversità

La tutela del patrimonio è di grande interesse per le amministrazioni italiane ed elvetiche, considerata la presenza di numerose riserve naturali e zone protette e la grande varietà di specie vegetali e animali presenti sul territorio. La

sua valorizzazione è strettamente legata alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi, spesso minacciati dalla regressione delle specie locali a causa dell'introduzione di specie aliene invasive.



PARCHI VERBANO TICINO

Il Lago Maggiore e il Fiume Ticino sono corpi idrici condivisi tra Italia e Svizzera, di rilevante interesse ambientale e con numerose aree protette; essi costituiscono anche un'importante risorsa idrica per l'acqua potabile, l'irrigazione e la produzione di energia idroelettrica. Il progetto ha evidenziato come le fluttuazioni dei livelli idrici abbiano notevoli effetti sulla composizione e sulla funzione delle comunità faunistiche litorali, così come sugli habitat. Sono state, pertanto, introdotte regole di gestione dell'acqua per il periodo tardo primaverile ed estivo, considerando la frequenza e l'ampiezza delle fluttuazioni dei livelli quali elementi cruciali nei piani di gestione per mitigarne gli impatti. La regolamentazione condivisa di questi aspetti si è rivelata un giusto compromesso tra la qualità della vita umana e la salvaguardia della vita subacquea.



MONGEFITOFOR

Ha affrontato alcune tra le principali emergenze fitosanitarie degli ultimi anni nelle foreste delle Alpi centro-occidentali, predisponendo linee guida e materiale didattico-informativo per far conoscere al grande pubblico l'importanza della salute delle foreste e le principali emergenze fitosanitarie che minacciano l'ecosistema del territorio. Nell'ambito del progetto è stata coinvolta la cittadinanza a segnalare, tramite il sito del progetto, le criticità fitosanitarie riscontrate, al fine di poter intraprendere azioni concrete e tempestive per la salvaguardia di questi importanti ecosistemi.

SHARESALMO

Il progetto è nato dalla volontà condivisa tra i partner di rafforzare la competitività, l'unicità e la varietà del territorio compreso tra il bacino idrografico del Ticino, il Lario e il Fiume Sesia attraverso la valorizzazione di una risorsa comune: i salmonidi nativi. Sono state messe a punto misure di governance transfrontaliera per la conservazione dei salmonidi autoctoni e il contenimento

delle specie ittiche esotiche invasive, come il pesce siluro, e sono state sviluppate buone pratiche di ripopolamento e di contenimento esportabili in altre realtà simili, dentro e fuori l'area Interreg. Inoltre, è stata ideata una piattaforma per il monitoraggio delle migrazioni di salmonidi a scala di bacino ed è stata messa a sistema un'offerta turistica per la fruizione sostenibile della risorsa ittica.



Budget: € 2.061.146,32
CHF 195.716,00



Partner: Parco Lombardo Della Valle Del Ticino (Va) / G.r.a.i.a. Srl Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque - Varano Borghi / Società Valsesiana Pescatori Sportivi A.S.D. (VC) / Unione Montana dei Comuni della Valsesia (VC) / Terre Del Sesia Società Consortile a Responsabilità Limitata (VC) / CNR Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) - (VCO) / Cantone Ticino - Dipartimento del territorio/ Ufficio della Caccia e della Pesca (TI) / CANTONE GRIGIONI - Ufficio Caccia e Pesca (Grigioni)



Territori: Varese, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola, Canton Ticino, Cantone Grigioni



Asse 2



Turismo sostenibile e marketing territoriale

SPLUGA 2.0

1. Creazione di un percorso turistico digitalizzato attraverso la via storica del Passo dello Spluga con offerta di un percorso per e-bike
2. Progettazione e realizzazione di un Ponte Tibetano nel Comune di Campodolcino
3. Riqualificazione e multimedializzazione di siti turistici e museali lungo la via storica del Passo dello Spluga

MULM

1. Esposizioni, nuovi allestimenti e mostre per la valorizzazione delle peculiarità dei siti e degli enti coinvolti e del territorio
2. Creazione di nuovi itinerari di diversa tipologia: via acqua, ciclabili ed escursionistici
3. Realizzazione di materiale didattico e divulgativo promozionale

MUSEO DIFFUSO MSG

1. Piano Strategico per la valorizzazione transfrontaliera del patrimonio naturale e catalogo dei rinvenimenti fossiliferi
2. Interventi di valorizzazione e riqualificazione dei siti naturalistici del territorio (Cava delle Piodelle, di Besano e Cava di Viggiù) e riqualificazione di strutture di servizio per i turisti
3. Realizzazione di nuovi prodotti turistici

TREK +

1. Documento strategico di orientamento per la frequentazione sostenibile del Cervino Matterhorn e Carta Etica adottata dalle Guide di Alta Montagna per regolare i comportamenti degli alpinisti e dei frequentatori della cima
2. Ultra Trail Cervino Matterhorn: organizzazione di una competizione di trail in alta quota transfrontaliera
3. Miglioramento dell'accoglienza in quota con la riqualificazione dell'attuale Capanna Carrel

PAES.IT.CH

1. Creazione di un pacchetto turistico integrato Treno blu, Funivia svizzera del Prestinone e percorsi di viabilità ciclistica e pedonale
2. Promozione e valorizzazione degli itinerari transfrontalieri e religiosi che collegano il territorio italiano a quello svizzero
3. Creazione del Vigezzo Bike Land, per rilanciare il turismo sportivo e migliorare l'attrattività turistica dell'area, anche attraverso la creazione di un sistema di bike sharing e di servizi dedicati

XPERIALPS

1. Realizzazione di collegamenti tra le ciclabili esistenti nel territorio della Bassa Valtellina e Valchiavenna
2. Creazione di un Pacchetto turistico "bike gourmet"

S.O.N.O.

1. Ricerca monografica contenente approfondimenti sulle tematiche identitarie dei territori dei Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Marcel, Evolène, Orsières
2. Panoramica video emozionale del territorio, cortometraggi creati con il metodo dello storytelling e realizzazione della cartina di progetto
3. Valorizzazione dei punti di interesse del territorio attraverso allestimenti museali, punti di osservazione panoramici e itinerari di scoperta

SCOPRI

1. Acquisizione a bene pubblico, ristrutturazione e valorizzazione a scopo turistico del sito Grotta dell'Orso e del terreno circostante, con il completamento dei sentieri di accesso dalla Valle Intelvi e dal Monte Generoso
 2. Creazione di nuove soluzioni tecnologiche in grado di arricchire di contenuti l'esperienza del visitatore nella Grotta dell'Orso (realtà aumentata)
 3. Realizzazione di visite guidate alla Grotta dell'Orso
- Sistema di vendita on line su piattaforma web dei biglietti di ingresso alla Grotta

INSUBRIPARKS

1. Realizzazione di itinerari tematici che attraversano i parchi che partecipano al progetto
2. Portale per la valorizzazione dell'area dei parchi con mappe 3D, la descrizione dei siti lungo gli itinerari e funzionalità di prenotazione delle attività
3. Animazione territoriale attraverso iniziative nei parchi

MINERALP

1. Riqualificazione delle aree minerarie in particolare Miniera della Gula e del Taglione e del Castello Saint-Marcel
2. Realizzazione di itinerari che valorizzano le particolarità geologiche e le testimonianze minerarie dell'area
3. Formazione di gestori e guide minerarie per la valorizzazione in chiave turistico-didattica dei siti
4. Messa in rete delle diverse aree minerarie del territorio (Valle d'Aosta, Piemonte, Ticino e Vallese)

DI-SE

1. Realizzazione di festival, mostre ed eventi dedicati all'arte illustrativa per avvicinare il pubblico al mondo dell'arte e dell'illustrazione
2. Creazione di un'Artoteca a Domodossola per favorire la presa in prestito di opere d'arte da parte dei cittadini.

MARKS

1. Realizzazione di un percorso turistico-escursionistico nella Valle d'Intelvi attraverso la creazione di un arboreto monumentale diffuso che comprende alberi dedicati ai Giusti della Terra
2. Realizzazione di un percorso di land art collegato alla rete dei sentieri dell'arboreto, allestimento di spazi pubblici di creatività e laboratori d'arte per artisti, artigiani e studenti del territorio
3. Laboratori di formazione per operatori degli antichi mestieri (laboratorio della scagliola, laboratorio del legno e laboratorio dello stucco).

MIMONVE

1. Recupero e musealizzazione di gallerie e di un'area del trattamento minerario
2. Inaugurazione del nuovo sito minerario di Ollomont-Valpelline
3. Realizzazione di un laboratorio di archeo-metallurgia delle Alpi a scopo scientifico-didattico
4. Messa in rete di percorsi didattici e formativi per la diffusione della conoscenza

ASTRONETILO

1. Costruzione del nuovo Osservatorio astronomico a Sormano (CO) e ristrutturazione dell'Osservatorio di Campo dei Fiori (VA).
2. Sentiero bio-geologico del monte Lema (CH)
3. Corsi di formazione per volontari e personale degli Osservatori dell'area-progetto
4. Incontri di divulgazione scientifica per studenti universitari e degli istituti superiori, per bambini e per il pubblico generale

B-ICE

1. Interventi di valorizzazione del territorio attraverso un sistema di spazi museali diffusi: Orto botanico inclusivo d'altura con piante officinali locali, Museo dedicato a E. Dioli, Museo dell'arrampicata, Museo diffuso del Serpentino, Museo della Bagnada e marmite dei giganti, Giardino dei Ghiacciai
2. Programma di sensibilizzazione sul cambiamento climatico in particolare nell'area del ghiacciaio del Fellaria-Palù e creazione di nuove proposte turistiche.

Catalogo dei prodotti

Asse 2



Percorsi Bike

E-BIKE

1. Ricognizione e mappatura delle reti ciclabili sul territorio tra Italia e Svizzera
2. Costruzione di un portale web informativo dedicato alle e-bike che include i percorsi mappati e informazioni circa i luoghi di attrazione turistica lungo gli itinerari tracciati
3. Infrastrutturazione di un itinerario per e-bike attraverso punti di ricarica e di manutenzione dei mezzi

SAASTAL VALLE ANZASCA

1. Progettazione e realizzazione di un collegamento ciclabile transfrontaliero
2. Creazione di punti attrezzati per la manutenzione, la ricarica e il parcheggio di biciclette

BICIPELOACQUA

1. Individuazione e promozione di itinerari percorribili in bicicletta nell'area Domodossola – Novara (via del Mare) oltre a una tratta intermodale Briga – Domodossola, percorribile in treno
2. Realizzazione di servizi per il cicloturista lungo gli itinerari quali "Bike Hostel", velostazioni e segnaletica ad hoc
3. Formazione degli operatori e delle realtà territoriali per la costituzione di reti pubblico/privato per lo sviluppo in chiave turistica degli itinerari valorizzati

LAGHI E MONTI BIKE

1. Messa in sicurezza, valorizzazione e risistemazione del percorso ciclabile da Airolo al Lago Maggiore attraverso il Passo S. Giacomo
2. Dotazione infrastrutturale della tratta attraverso la creazione di un nuovo rifugio - bicigrill al Passo s. Giacomo, bike wash, parcheggio e punti di ricarica



Conservazione del patrimonio

VOCATE

1. Mappa delle Comunità del Patrimonio Culturale immateriale, dei Canti e delle Ritalità pagane e religiose nel Lecchese e nel Canton Ticino
2. Numerosi eventi, rassegne ed allestimenti museali sulla musica e la ritualità sacra e profana
3. Creazione di sette percorsi turistici tematici per conoscere le peculiarità del territorio e valorizzare le economie locali

INTERRACED

1. Piano d'Azione per la governance integrata del paesaggio terrazzato.
2. App mobile e sito web per la fruizione dei luoghi e degli itinerari caratterizzati dal paesaggio terrazzato
3. Corsi di formazione per operatori turistico ambientali/scuole/cittadini

MAINIOANCE

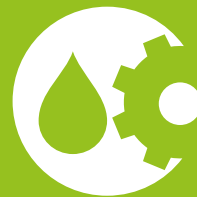
1. Piano di conservazione programmata dei Sacri Monti attraverso un sistema informatizzato con Copyright internazionale
2. Strategie di promozione dei Sacri Monti, una per ciascun territorio
3. Percorsi formativi congiunti italo-svizzeri, fruibili on line, rivolti a manutentori e restauratori per accrescere le competenze sui materiali e sulle tecniche costruttive tipiche del territorio
4. Interventi di conservazione e restauro dimostrativi in alcuni dei siti di progetto (siti UNESCO) per la sperimentazione e la validazione delle tecniche manutentive promosse con il progetto

AMALPI 18

1. Amalpi Center: centro grandi frane alpine a realizzato Chiavenna presso l'ex convento dei capuccini
2. Amalpi Trek: pacchetto di itinerari naturalistici e storici legati alla conoscenza di un territorio caratterizzato da fenomeni franosi e conseguenti mutazioni dell'abitabilità
3. Valorizzazione degli scavi archeologici di Piuro
4. pacchetto digitale di studi e ricerche tecnico-scientifiche sulla vulnerabilità dei versanti montani e la prevenzione dei fenomeni franosi

CON VALORE

1. Piano d'Azione per la governance integrata del paesaggio terrazzato.
2. App mobile e sito web per la fruizione dei luoghi e degli itinerari caratterizzati dal paesaggio terrazzato
3. Corsi di formazione per operatori turistico ambientali/scuole/cittadini



Gestione delle risorse idriche e dei rischi naturali

ACQUA CERESIO

1. Piano degli Interventi sulle reti fognarie
2. Monitoraggio della qualità delle acque del lago e del fiume
3. Interventi sul sistema fognario nei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Besano e sul depuratore di Cuasso

FIUME TRESA

1. Interventi strutturali per la messa in sicurezza del fiume Tresa sia su lato italiano che svizzero, al fine di ridurre l'erosione del fondo dell'alveo da parte del corso d'acqua e assicurare la viabilità transfrontaliera nell'area
2. Studio e predisposizione del sistema di monitoraggio della frana di Viconago Conegliano, pericolosa e attiva da decenni
3. Protocollo transfrontaliero per la gestione di eventi eccezionali
4. Creazione di un sistema per la condivisione dei dati per la gestione delle conseguenze in caso di evento franoso o alluvione a seguito dell'aumento della portata del fiume Tresa

GERIKO MERA

1. Monitoraggio dell'evoluzione delle condizioni idro-morfologiche ed ecologiche del fiume Mera e simulazione modellistica delle sue condizioni idrauliche ed ecologiche.
2. Definizione dei contenuti del Contratto di Fiume tra gli enti dislocati lungo il percorso del fiume e avvio dell'iter per la sottoscrizione.
3. Ripopolamento del fiume con la fauna ittica autoctona e creazione di passaggi per pesci

RESERVACQUA

1. Realizzazione di un sistema informativo sulle risorse idriche disponibili superficiali e sotterranee e Cartografia 3D
2. Linee guida congiunte tra autorità vallesane, valdostane e piemontesi per l'adozione di sistemi di misurazione e stima del consumo irriguo e per l'applicazione di un sistema di tariffazione adeguato

Asse 2



Tutela della biodiversità

PARCHI VERBANO TICINO

1. Studio per la conoscenza della dinamica idrologica ed ecologica del lago Maggiore e del fiume Ticino sia in termini di andamento naturale che a seguito degli interventi di gestione idraulica
2. Interventi di riqualificazione ambientale e predisposizione di un documento di buone prassi per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale in ambienti perilacuali e per la gestione compatibile della risorsa idrica del lago

SHARESALMO

1. Piano transfrontaliero per la gestione dei salmonidi autoctoni e per il contrasto alla diffusione della specie alloctona *Silurus* nei grandi laghi prealpini
2. Piattaforma di monitoraggio degli spostamenti della fauna ittica
3. Creazione di passaggi artificiali per pesci e ripopolamento ittico
4. Sviluppo di itinerari e indicazioni per il turismo e la pesca sostenibile

MONGEFITOFOR

1. Sviluppo di un sito e un App per la segnalazione delle emergenze fitosanitarie riscontrate da parte dei cittadini
2. Monitoraggio, rappresentazione cartografica, database permanente e cantieri pilota sulle principali criticità fitosanitarie (processionaria del pino silvestre, cancro e mal dell'inchiostro del castagno, deperimento del frassino)
3. Webinar e incontri formativi e divulgativi di Citizen Science rivolti ai volontari del programma

MOBILITÀ INTEGRATA E SOSTENIBILE

Nuovi percorsi sostenibili

L'orografia del territorio nello spazio di cooperazione è alla base delle difficoltà di spostamento di mezzi e persone tra Italia e Svizzera: in un territorio prevalentemente montuoso, che limita le capacità di sviluppo delle reti di trasporto pubblico, la mobilità avviene principalmente su strada e con mezzo proprio.

La presenza di pochi corridoi di transito alpino e transfrontaliero determina fenomeni di congestione in particolare su alcuni tratti viari, contribuendo ad allungare i tempi di percorrenza e a peggiorare sensibilmente la qualità dell'aria.

La cooperazione nell'ambito del Programma ha messo in relazione i diversi attori interessati di entrambi i Paesi e consentito l'introduzione di soluzioni per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e l'interscambio con soluzioni di trasporto a minor impatto ambientale.



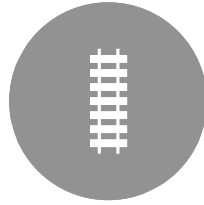
Mobilità per il turismo



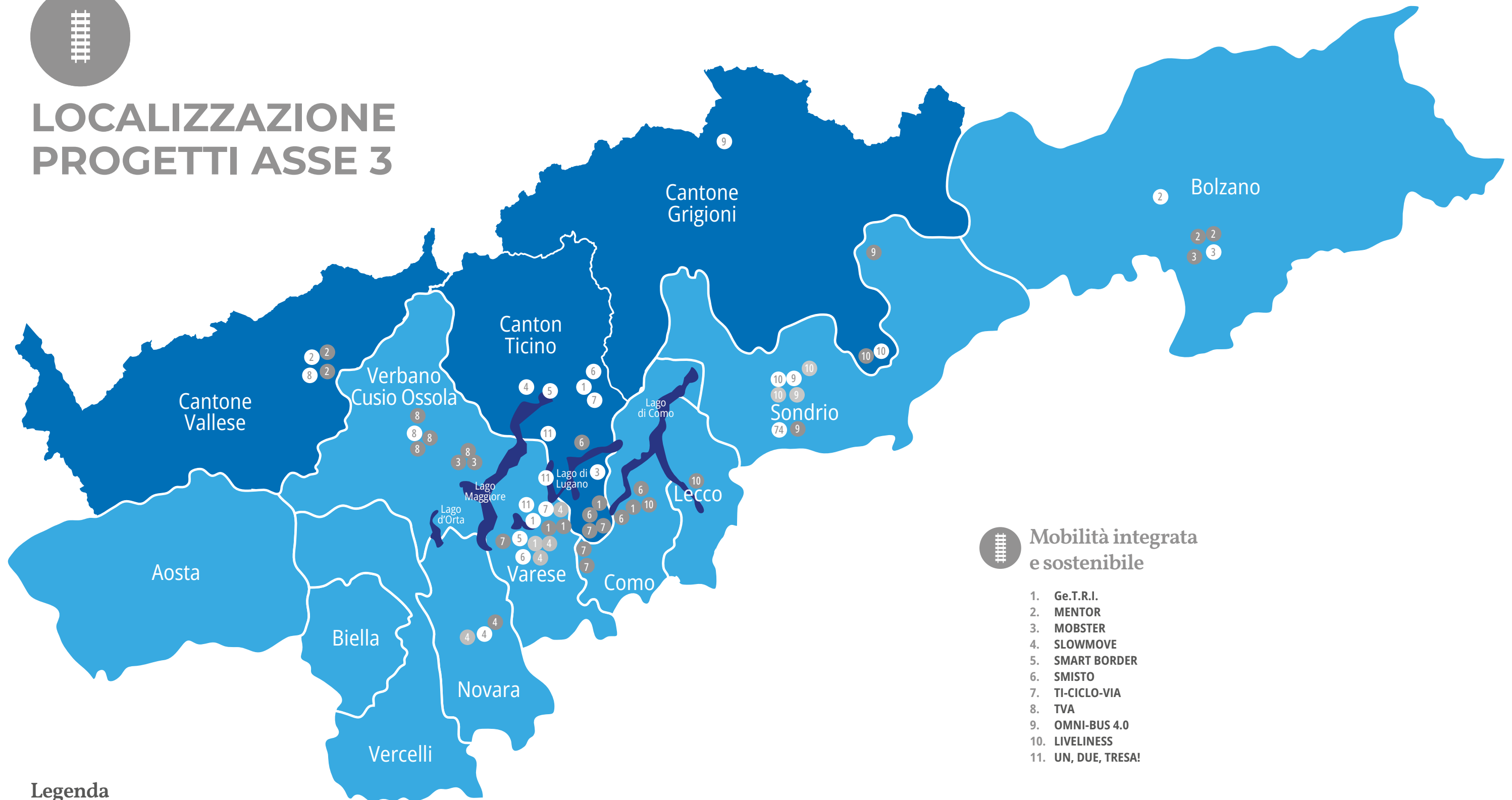
Mobilità sostenibile
nelle aree montane
e pedemontane



Integrazione e sviluppo
del trasporto pubblico



LOCALIZZAZIONE PROGETTI ASSE 3



Legenda

- Partner di progetto
- Capofila di progetto
- Interventi operati da partner aventi sedi fuori dall' area di cooperazione

Mobilità per il turismo

Un'adeguata offerta è in grado di portare vantaggi evidenti al flusso turistico: il miglioramento dell'efficienza dei mezzi pubblici e lo sviluppo di una rete sostenibile per la connessione transfrontaliera sono state azioni prioritarie per lo sviluppo del settore. Incentivare l'uso dei mezzi pubblici e la mobilità dolce consente ai visitatori di fruire della bellezza e della ricchezza del paesaggio durante gli spostamenti. Inoltre, la creazione di pacchetti turistici e culturali in abbinamento a titoli di viaggio ha permesso di dare maggiore visibilità all'offerta turistica.

Il progetto **SLOWMOVE** ha messo in atto numerose azioni per promuovere la fruibilità e l'accesso alla storica idrovia Locarno-Milano, tra le principali azioni implementate vi sono lo sviluppo di un portale web dedicato alle strutture di navigazione del lago Maggiore e delle idrovie collegate, la realizzazione di interventi per la navigabilità come nuovi punti di attracco e ormeggio per le imbarcazioni, uno studio per la mobilità elettrica nell'area del Ticino e del Lago Maggiore, l'organizzazione di eventi e la realizzazione di strutture per la mobilità ciclistica. Operatori e cittadini potranno in futuro trarre vantaggio da sistemi di trasporto ecocompatibili e da un ambiente meno inquinato, e avranno l'opportunità di sviluppare nuove iniziative imprenditoriali legate all'economia green.

Anche il progetto **TVA - TRENINO VERDE DELLE ALPI** ha inteso perseguire la sostenibilità mediante l'attivazione di un percorso esperienziale in treno da Briga a Domodossola, un indimenticabile viaggio panoramico nel cuore delle Alpi.

L'itinerario è stato progettato promuovendo collegamenti ciclistici e servizi di trasporto a basso impatto ambientale, come treni con fermate a richiesta, bike sharing e aree Park&Ride e Bike&Ride, per consentire al visitatore di fermarsi lungo il tragitto e scoprire, in tutta comodità, il territorio e i suoi angoli meravigliosi.

Attraverso il progetto **OMNI-BUS 4.0**, il Cantone dei Grigioni e la Provincia di Sondrio, unitamente ai propri partner territoriali, hanno agito per potenziare l'area a forte attrazione turistica delle Alpi Retiche. L'ammodernamento di alcune stazioni ferroviarie (Teglio, Berbenno e Sondrio) e autostazioni, il miglioramento dell'interscambio dei bus per lunghe tratte a Tirano e l'adeguamento delle fermate dei bus pubblici sono state alcune delle azioni di sviluppo del trasporto pubblico locale attuate dal progetto, anche in prospettiva delle Olimpiadi invernali del 2026.

Gli interventi nel campo della mobilità hanno inoltre avuto lo scopo di incentivare il processo di transizione verso una sempre maggiore sostenibilità dei trasporti. La mobilità a zero emissioni nel settore privato, come in quello commerciale e pubblico, è una tendenza in crescita continua. I mezzi elettrici, a disposizione di turisti e cittadini tramite servizi di car sharing e car pooling, sono stati una delle soluzioni più efficienti e sostenibili, favorendo la costruzione di spazi e infrastrutture, come punti di ricarica e appositi parcheggi, utili all'espansione e diffusione dei diversi servizi.

MOBSTER

Il progetto MOBSTER ha realizzato interventi per favorire la penetrazione della mobilità elettrica nel settore turistico dell'area dell'Alto Adige, del Verbano Cusio Ossola e del Canton Ticino. Sono stati installati punti di ricarica dalle caratteristiche innovative per auto e bici elettriche in centri storici, ma anche in strutture ricettive di montagna quali baite e rifugi, insieme a infrastrutture per favorire l'utilizzo della mobilità elettrica lacustre sul Lago Maggiore. Attraverso la definizione di un atlante del fabbisogno delle

infrastrutture di ricarica elettrica, di modelli di business sostenibili per la gestione delle bici elettriche in area urbana e di uno studio di fattibilità per la decarbonizzazione del trasporto pubblico su terra e lacuale, il progetto ha messo a disposizione strumenti per le autorità locali che sono chiamate a sviluppare politiche innovative e a promuovere una attrattività delle aree transfrontaliere basata su un'offerta turistica sostenibile.



Budget: € 1.767.583,10
CHF 100.000,00



Partner: Accademia Europea di Bolzano / V.c.o. Trasporti Srl / Link It S.r.l. (VA) / Neogy S.r.l. già Alperia Smart Mobility S.r.l. - Alperia Smart Mobility GmbH (Bolzano) / Comune di Verbania / Protoscar SA (Rovio)



Territori: Provincia di Bolzano, Verbano-Cusio-Ossola, Canton Ticino



Integrazione e sviluppo del trasporto pubblico

Accrescere l'intermodalità è stato uno degli obiettivi per eliminare le discontinuità a livello transfrontaliero che rendono il trasporto pubblico locale meno vantaggioso rispetto all'utilizzo di mezzi privati. Nelle aree geografiche in cui gli spostamenti attraverso i mezzi pubblici hanno fatto sempre fatica ad affermarsi, Interreg ha ideato nuove soluzioni: favorire lo sviluppo di una connessione efficace ed efficiente permette di offrire un servizio migliore e di promuovere l'utilizzo dei servizi pubblici nei comuni dell'area.

SMART BORDER ha recepito queste esigenze focalizzandosi sul territorio tra l'alto Lago Maggiore e il Lago Ceresio, in particolare tra il comune italiano di Luino e il comune svizzero di Gambarogno, e creando un Piano di Mobilità Strategico per lavoratori transfrontalieri, cittadini e turisti. Grazie al progetto è stato realizzato un hub di interscambio tra auto private, bus e car pooling in prossimità della stazione ferroviaria di Luino, ampliando il parcheggio esistente e utilizzando applicazioni ICT per la gestione del servizio. Sono state inoltre realizzate iniziative di promozione del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile nelle scuole.

La creazione della ciclovia della Valle del Lanza è stato uno degli obiettivi del progetto **TI-CICLO-VIA**: la nuova infrastruttura è stata accompagnata da percorsi formativi e laboratoriali rivolti alla cittadinanza, alle scuole, alle imprese e alle istituzioni, per diffondere buone pratiche e comportamenti sostenibili di mobilità casa-scuola e casa-lavoro e per studiare soluzioni concrete al fine di consentire ai cittadini di spostarsi a piedi o in bicicletta.

Il progetto **UN, DUE, TRESA!** ha favorito la riorganizzazione della sosta e della viabilità transfrontaliera nel comune di confine di Lavena Ponte Tresa attraverso la creazione di un parcheggio e un hub di interscambio tra mezzi privati e mezzi pubblici. Così, il progetto ha consentito di ridurre l'impatto ambientale dovuto al traffico e migliorare la qualità di vita dei cittadini.



LIVELINESS

La mobilità intermodale tra le diverse aree della Valtellina e della Valposchiavo, territorio geograficamente complesso, ha favorito lo sviluppo del trasporto pubblico locale all'insegna della sostenibilità. Più in particolare, il progetto ha provveduto a potenziare la connessione tra treno, bici e mobilità elettrica e a completare il sentiero escursionistico Rusca. La realizzazione di una ciclostazione di interscambio nel capoluogo valtellinese, lo studio di soluzioni di car-sharing elettrico per la cintura di Sondrio, Valmalenco e Grigioni e la disponibilità di mezzi per l'escursionismo adatto a persone con disabilità hanno consentito di ridurre la congestione stradale che quotidianamente interessa l'area di confine.

GE.T.R.I.

Il progetto ha introdotto strumenti di conoscenza e programmazione per la gestione del trasporto degli inerti, ricorrendo all'integrazione funzionale del trasporto su gomma e ferro.

L'obiettivo è stato l'ottimizzazione della logistica e la riduzione di impatto – traffico, emissioni inquinanti (PM, NOx) e climalteranti (CO2) e rumore – dovuto al trasporto degli inerti dall'Italia alla Svizzera e viceversa, con ricadute positive sul territorio. Gli interventi realizzati, tra i quali in particolare lo sviluppo di un software di simulazione,

linee guida e report tecnici, la sperimentazione pilota del trasporto ferroviario degli inerti e la definizione di un protocollo operativo, hanno permesso di studiare i vantaggi e gli impatti del sistema intermodale in confronto al solo trasporto su gomma, cui è stata data ampia divulgazione mediante articoli scientifici, video e pubblicazioni. Gli Enti di governo del territorio e le diverse aziende interessate sono state coinvolte per strutturare un sistema di monitoraggio ambientale condiviso e promuovere il riutilizzo del rifiuto inerte e la sua valorizzazione attraverso processi di riciclo.



Budget: € 1.324.761,69
CHF 392.394,20



Partner: Provincia di Varese / Cantone Ticino / Università Carlo Cattaneo - Liuc (VA) / Ars Ambiente S.r.l. (VA) / Provincia Di Como / Ffs Cargo Sa



Territori: Lombardia, Canton Ticino



Mobilità sostenibile nelle aree montane e pedemontane

Le aree montane, oltre che richiedere interventi specifici a causa della loro complessità geografica, necessitano di una minuziosa attenzione per quanto riguarda il contesto ambientale che le caratterizza.

L'introduzione di nuove possibilità di spostamento deve coesistere con la salvaguardia e la protezione del territorio:

per questo motivo sono state ideate modalità di spostamento e servizi correlati che hanno come principio cardine la sostenibilità. Alcuni progetti hanno condotto interessanti esperimenti per trovare soluzioni in grado di favorire questi miglioramenti riducendo al contempo l'impatto ambientale.



SMISTO

Il progetto ha agito per una mobilità sostenibile tra Lombardia e Canton Ticino: per raggiungere tale obiettivo è stato necessario operare su numerosi fronti. Tra le soluzioni realizzate si menzionano, in particolare, lo sviluppo di un programma di comunicazione integrato del trasporto pubblico ferro-gomma-navigazione, il miglioramento della rete infrastrutturale per l'accessibilità dei cittadini con ridotta mobilità ai pontili della navigazione pubblica lacuale, la progettazione di un hub di interscambio lungo la linea ferroviaria Mendrisio-Varese, azioni per favorire il car pooling e l'utilizzo di navette aziendali e l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per veicoli privati. Inoltre, lo sviluppo di supporti informativi adeguati sull'offerta di trasporto multimodale transfrontaliero ha reso possibile un'immediata fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MENTOR

Il progetto ha risposto ai problemi di mobilità locale dei piccoli comuni di montagna mantenendo un approccio di sviluppo sostenibile ed ispirandosi al concetto di "mobility-as-a-service". I due comuni di Merano e Brig-Glis, sui due lati della frontiera, hanno ospitato le sperimentazioni del progetto, coinvolgendo i due target principali: gli abitanti delle aree pilota e i decision-maker responsabili della progettazione dei trasporti. Per i primi sono stati testati e sviluppati servizi di mobilità tradizionale e sperimentale, quali soluzioni di mobilità on-demand tramite la creazione

di un'applicazione web, servizi di noleggio bike, servizi di car pooling e ride sharing, utilizzi dimostrativi di shuttle a guida autonoma, implementazione di schermi e-paper ed erogazione di informazioni sull'intermodalità a bordo dei mezzi pubblici. A supporto dei decisori pubblici è stata realizzata una specifica analisi ex-ante ed ex-post delle abitudini degli utenti, con un focus sul primo e ultimo miglio della catena di spostamento, che nello scenario di interesse rappresentano le tratte che presentano le maggiori problematiche.



Budget: € 1.164.102,75
CHF 320.000,00



Partner: Comune di Merano / NOI S.p.A. (Bolzano) / SASA (Società Autobus Servizi d'Area) (Bolzano) / Comune Brig-Glis (Vallese) / PostAuto Schweiz AG (Brig-Glis)



Territori: Provincia di Bolzano, Canton Vallese



Catalogo dei prodotti

Asse 3



Mobilità per il turismo

OMNI-BUS 4.0

1. Ammodernamento dell'autostazione di Bormio e realizzazione dell'autostazione di Livigno
2. Riqualificazione e arredo delle stazioni ferroviarie a Teglio e Berbenno e upgrading della stazione di Sondrio
3. Riqualificazione delle fermate urbane degli autobus nei Comuni dell'area
4. Acquisto di nuovi autobus attrezzati anche per persone con disabilità motorie

TVA

1. Riabilitazione e valorizzazione in chiave turistica del sentiero Stockalper che unisce Briga a Domodossola
2. Creazione di itinerari e sentieristica che per promuovere la mobilità ciclabile ed escursionistica abbinata all'utilizzo del treno
3. Qualificazione di una struttura di accoglienza attrezzata di servizi bagagli e biciclette a Domodossola e la creazione di strutture Park&Ride, Bike&Ride oltre a rampe di accesso treno-auto

SLOWMOVE

1. Banca dati delle strutture di navigazione del lago Maggiore e delle idrovie collegate e zonizzazione delle regole di navigazione
2. Realizzazione di nuovi punti di attracco e ormeggio a Somma Lombardo, Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino e all'intersezione con il collegamento con Malpensa
3. Punti di ricarica per bici elettriche, un bike hotel a Castelletto Ticino e ammodernamento dei percorsi ciclabili nel Parco del Ticino
4. Eventi, seminari e incontri sui luoghi per far conoscere quanto realizzato dal progetto

MOBSTER

1. Atlante del fabbisogno delle infrastrutture per la mobilità elettrica rivolte al settore turistico per le province Alto-Adige, Verbania, Cantone Ticino
2. Installazione di punti ricarica auto e bici in 17 località dell'Alto Adige, nel Comune di Verbania e in altri Comuni del Verbano Cusio Ossola, comprese località di alta quota presso baite e rifugi
3. Barca elettrica per escursioni turistiche nella riserva naturale speciale di Fondotoce sul Lago Maggiore e pontile attrezzato per la ricarica
4. Simulazioni e modelli di business per il trasferimento del trasporto pubblico da fonti fossili a zero emissioni



Integrazione e sviluppo del trasporto pubblico

TI-CICLO-VIA

1. Realizzazione di una pista ciclopedonale per il collegamento da Varese a Stabio sino al confine con la Svizzera e dei relativi collegamenti ai centri abitati, della segnaletica e dei servizi di supporto ai ciclisti
2. Realizzazione di un Piano d'Azione sulla mobilità leggera per scuole, imprese, cittadini, Enti e relativi corsi di formazione
3. Azioni pilota e di sensibilizzazione sulla mobilità leggera: "bike to work" rivolta ad imprese, "bike to school" rivolta a studenti e scuole e "bike to fun" per il tempo libero dei cittadini

SMART BORDER

1. Piano Strategico per la Mobilità sostenibile nell'area transfrontaliera di Luino (IT) e Gambarogno (CH)
2. Creazione di un nuovo parcheggio di interscambio con servizio di car pooling in prossimità della stazione ferroviaria di Luino e ampliamento del parcheggio già esistente in stazione
3. Realizzazione di infrastrutture tecnologiche per la gestione dei parcheggi e della mobilità transfrontaliera
4. Campagna di informazione presso le scuole primarie e secondarie dell'area transfrontaliera per promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici
5. Realizzazione di Accordi con aziende private svizzere per individuare soluzioni di mobilità sostenibile

UN, DUE, TRESA!

1. Parcheggio di interscambio per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico nel Comune di Lavena Ponte Tresa
2. Accordo per il coordinamento dell'offerta di trasporto pubblico tra il Comune di Lavena Ponte Tresa ed il Comune di Tresa in Svizzera

LIVELINESS

1. Creazione di un HUB multimodale a Sondrio comprendente: stazione per le biciclette di fronte alla stazione ferroviaria abbinata ad un servizio di car sharing elettrico, punti di ricarica e fornitura di veicoli 100% elettrici
2. Completamento del Sentiero ciclo-pedonale Rusca che collega Sondrio con la Valmalenco
3. Acquisto di attrezzature per la mobilità in montagna delle persone con disabilità motorie
4. Studio di fattibilità per l'implementazione del car-sharing elettrico per la cintura di Sondrio e la Valmalenco, per il Cluster valtellinese e l'area sud del Canton dei Grigioni
5. Creazione di Customer journey per i lavoratori transfrontalieri che utilizzano il trasporto pubblico locale

GE.T.R.I.

1. Studi di settore sul trasporto intermodale degli inerti
2. Creazione di un software di simulazione degli itinerari di trasporto degli inerti e dei relativi rifiuti
3. Test pilota per la verifica di fattibilità dello switch modale per il trasporto degli inerti
4. Proposta di revisione dell'Accordo Lombardia-Ticino sugli inerti del 2015



Mobilità sostenibile nelle aree montane e pedemontane

SMISTO

1. Realizzazione di nuove fermate bus e nodi di interscambio infrastrutturali secondo standard di qualità innovativi nell'area della Comunità Montana del Piambello (Varese)
2. Pontili di navigazione pubblica di linea sul Lago di Como e Maggiore attrezzati per garantire l'accessibilità alle persone con mobilità ridotta
3. Realizzazione di un parcheggio di interscambio presso la fermata della stazione ferroviaria di Gaggiolo Cantello e installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici
4. Creazione di aree di sosta dedicate ad utenti car pooling e navette aziendali in Canton Ticino
5. Sperimentazione di corsie preferenziali presso i valichi doganali per car pooling, navette aziendali e trasporto pubblico su gomma
6. Programma di azioni per l'informazione coordinata dei servizi integrati di trasporto pubblico ferro-gomma-navigazione tra Lombardia e Ticino

MENTOR

1. Analisi delle abitudini di mobilità nelle aree urbane ed extraurbane dei comuni di Merano e di Brig-Glis e piano di sviluppo delle soluzioni di mobilità integrativa
2. Sperimentazione di soluzioni di car pooling, ride sharing e bus on-demand per l'area pilota di Merano e di Brig-Glis
3. Digitalizzazione e miglioramento del servizio di bike sharing del Comune di Merano con attrezzaggio mezzi con smart lock e predisposizione parcheggi, rastrelliere, segnaletica e punti di sosta
4. Sviluppo dell'applicazione Mobility-as-a-Service per Merano e Brig-Glis per l'accesso ai servizi di mobilità integrata ed estensione del sistema MaaS all'intero territorio altoatesino
5. Sperimentazione di shuttle a guida autonoma a Merano e Brig-Glis

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ

Ascoltare, condividere, costruire

Il progressivo invecchiamento della popolazione, il declino della natalità e la perifericità di molte aree lungo il confine italo-svizzero impongono di trovare soluzioni per migliorare la qualità di vita delle persone, in particolare giovani e anziani con fragilità, determinate dal loro stato di salute e dal contesto di provenienza.

Inoltre, l'aumento delle patologie cronico-degenerative ha evidenziato la necessità di sviluppare reti tra servizi e risorse del territorio per favorire le cure domiciliari e l'assistenza capillare

sul territorio. Per contrastare quindi i fenomeni di abbandono delle zone montane è necessario mantenere l'offerta di servizi e puntare su una maggiore personalizzazione.

Le esperienze di cooperazione tra gli attori dei due versanti della frontiera hanno consentito di ridurre il rischio di isolamento della popolazione accrescendo le opportunità di accesso ai servizi socio-sanitari e socioeducativi anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie.



**Terapie
per la riabilitazione
e l'inclusione**



Anziani e comunità



Supporto alle fragilità



**Innovazioni per la cura
della persona**



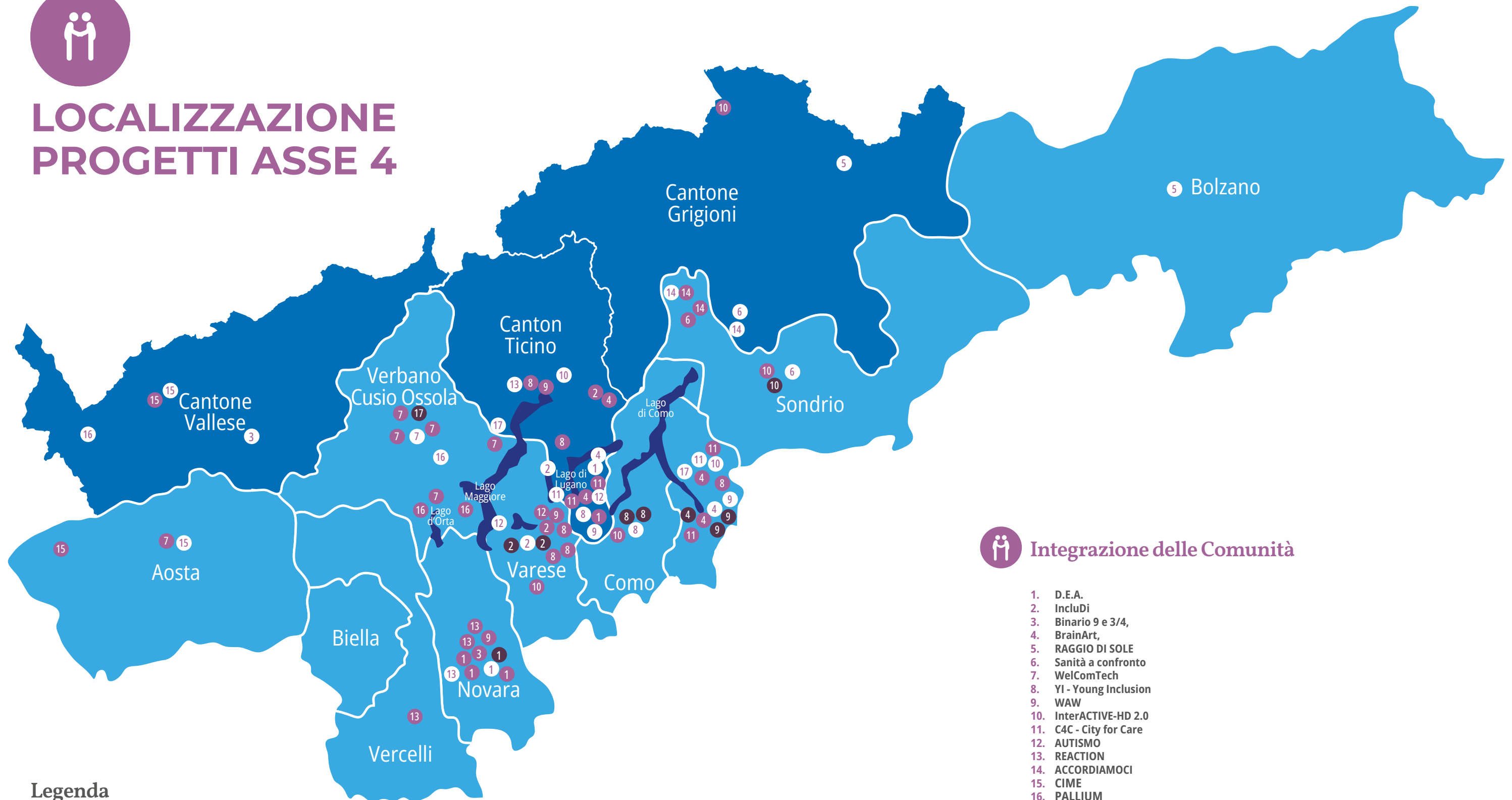
**Centri di assistenza
e comunità di cura**



**Strumenti didattici contro
l'esclusione sociale**



LOCALIZZAZIONE PROGETTI ASSE 4



Legenda

- Partner di progetto
- Capofila di progetto
- Interventi operati da partner aventi sedi fuori dall' area di cooperazione



Integrazione delle Comunità

1. D.E.A.
2. IncluDi
3. Binario 9 e 3/4,
4. BrainArt,
5. RAGGIO DI SOLE
6. Sanità a confronto
7. WelComTech
8. YI - Young Inclusion
9. WAW
10. InterACTIVE-HD 2.0
11. C4C - City for Care
12. AUTISMO
13. REACTION
14. ACCORDIAMOCI
15. CIME
16. PALLIUM
17. TRIALS

Terapie per la riabilitazione e l'inclusione

I disagi e gli ostacoli provocati dalle patologie, in particolare nei luoghi più isolati dell'area transfrontaliera, possono, molto spesso, risultare insormontabili, alimentando il fenomeno della marginalizzazione sociale.

Alcune delle soluzioni più interessanti e innovative realizzate dai progetti finanziati dal Programma per prevenire e recuperare le situazioni di marginalizzazione hanno riguardato la sperimentazione di terapie alternative per la riabilitazione o la presa in carico e inclusione di persone in condizione di fragilità attraverso esperienze laboratoriali e artistiche.

La musicoterapia è stata impiegata efficacemente per sostenere le persone anziane sane o affette da forme di deterioramento cognitivo: il progetto **ACCORDIAMOCI** ha costituito una rete sociale in grado di assistere queste persone, sperimentando modalità di cura innovative e alternative all'istituzionalizzazione dei pazienti. Attraverso la terapia è stato favorito il benessere cognitivo, emotivo e sociale dei pazienti coinvolti.



D.E.A.

La strada percorsa dal progetto D.E.A. è stata la progettazione di attività artistiche, come laboratori di danza, teatro e narrazione per riabilitare persone in condizione di fragilità: vengono accompagnati in percorsi professionalizzanti e in eventi performativi di comunità, per scoprire nella diversità lo spazio fertile per la creazione di occasioni di crescita e inclusione.

BRAINART

Il progetto ha proposto un approccio innovativo sia alla presa in cura dei pazienti affetti da patologie dementi, sia all'inclusione sociale degli stessi, attraverso l'utilizzo di tecnologie applicabili in ambito neurologico e artistico. Alla base dell'approccio utilizzato vi è la convinzione che la salute del paziente vada analizzata e favorita in termini di qualità della vita e non semplicemente di assistenza a patologie: in questo senso, BrainArt ha proposto l'arte come mezzo per un'umanizzazione della medicina e come motore di trasformazione sociale responsabile. Lo sviluppo di tre strumenti tecnologici (SoundTouch,

SoundBeam e SoundAir), utilizzati in ambito clinico attraverso una metodologia di riabilitazione e stimolazione delle capacità cognitive di soggetti affetti da demenza, è stato il focus del progetto. Il contatto dei pazienti con installazioni artistiche e spazi culturali ha permesso di aprire anche ai soggetti fragili ambienti da loro difficilmente fruibili.

Un'attenzione particolare è stata rivolta ai familiari dei pazienti e al personale curante attraverso percorsi formativi dedicati, con l'obiettivo di migliorare i flussi di comunicazione, diminuire lo stress e garantire un servizio inclusivo e di qualità.



Budget: € 894.868,68
CHF 255.586,58



Partner: Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale - Crams (LC) / ATS della Brianza (LC) / Need Institute (MI) / Pro Senectute Ticino e Moesano Lugano (Ticino) / Museo Vincenzo Vela - (Ticino) / Dipartimento della Sanità e della Socialità - Ufficio anziani e delle cure a domicilio (Ticino)



Territori: Lecco, Canton Ticino



Supporto alle fragilità

Il sistema di welfare dei due versanti della frontiera si trova frequentemente ad affrontare situazioni di disabilità fisica e disagio psichico in ottica meramente assistenziale, quando i problemi e i bisogni sono ormai cronici. Tuttavia, le situazioni di difficoltà non sono legate solamente alla presenza di determinate patologie, ma spesso anche a situazioni di disagio sociale: laddove le stesse siano affrontate precocemente, attraverso la costruzione di itinerari "ad personam", è possibile favorire il recupero e il reinserimento della persona.

L'opportunità di promuovere attività in grado di valorizzare ragazzi e ragazze, per mostrare loro concrete possibilità di

reinserimento sociale e lavorativo, è stata colta da progetti come **YI – YOUNG INCLUSION**, che ha permesso il consolidamento di Community Care (C.C.) per disabili fisici da incidente, donne in situazioni di disagio e ragazze con disturbo borderline, promuovendo percorsi di avvio allo studio e al lavoro.

In questa direzione si è mosso anche il progetto **WAW – WOMEN AT WORK**, che ha accompagnato sessanta donne all'ingresso nel mondo del lavoro, sostenendole anche una volta terminato il loro percorso di inserimento attraverso l'aiuto nell'amministrazione dei soldi in famiglia e nella crescita dei propri figli.

Centri di assistenza e comunità di cura

Permettere l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità anche in aree periferiche e di confine è stato uno dei risultati più importanti della programmazione 2014-2020. Il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella comunitaria e di prossimità è stato il focus d'azione di vari progetti che, attraverso la costruzione e il consolidamento di comunità di cura e reti di assistenza, hanno aperto la strada a soluzioni innovative per la prevenzione, la riabilitazione e la cura.

CITY FOR CARE (C4C) ha raccolto la sfida di creare una "comunità di cura diffusa": a partire dal tema del benessere urbano, l'idea è stata di allargare alla comunità la responsabilità di promuovere le condizioni del benessere individuale e collettivo. A tal fine, il progetto ha individuato tre vettori: lo sviluppo di tecnologie per la riabilitazione tramite movimento e musica, la realizzazione di percorsi artistici e formativi per il superamento dello stigma sociale e dell'impairment e la co-creazione di pratiche preventive e sostenibili attraverso il cibo e la cultura del benessere.

Il progetto **RAGGIO DI SOLE** ha permesso, invece, lo sviluppo e l'integrazione di un sistema di assistenza a bassa soglia nei servizi

ordinari erogati dai Comuni aderenti. Così, soggetti diversamente abili, anziani o non autosufficienti hanno beneficiato dell'assistenza in loco, continuando a vivere nell'ambiente sociale di riferimento in un'ottica di autonomia e autodeterminazione. In più, è stata istituita la figura del Community Worker, incaricato di coordinare le azioni necessarie per accompagnare le persone anziane nella quotidianità.

Ospedali e centri di assistenza dell'area transfrontaliera hanno realizzato interventi infrastrutturali per garantire un servizio di maggiore qualità e la capillarità dei servizi sul territorio di riferimento. Il progetto **SANITÀ A CONFRONTO** ha incentivato questi interventi, coinvolgendo l'Ospedale di Chiavenna e il Centro Sanitario Bregaglia. Per rispondere ai bisogni dei cittadini è stato inoltre progettato ed erogato un Master per la formazione di infermieri di famiglia e di comunità, una nuova figura professionale che opera per la promozione della salute e del benessere dei pazienti, conoscendone le problematiche e i fattori di rischio e avendo le competenze necessarie a intervenire nella gestione di situazioni specifiche.

AUTISMO

Il progetto nasce per rispondere in modo innovativo ed efficace ad un'emergenza sociosanitaria che coinvolge numerose famiglie del territorio transfrontaliero: l'aumento costante dei bambini con Disturbi dello Spettro Autistico, una patologia che accompagna il soggetto e la famiglia per tutto l'arco di vita, con un bisogno di presa in carico multi-specialistico e multidisciplinare comportante un'incidenza assistenziale a significativo impatto sociale. Sul territorio sono stati proposti e realizzati servizi a favore dei bambini e delle loro famiglie,

creando un'unità di offerta integrata e completa che sostiene le persone affette da autismo in tutte le fasi, con una particolare attenzione ai processi di diagnosi precoce e di presa in carico del sistema utente-famiglia. Il progetto ha applicato due tra le più evolute metodologie di approccio all'autismo: l'ABA (Applied Behavioral Analysis) e il Modello Italiano di Intervento Precoce e Intensivo, che garantiscono una maggiore intensità di cura rispetto ai percorsi tradizionali.



Budget: € 1.031.731,38
CHF 40.638,00



Partner: Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana / Fondazione Bellora O.N.L.U.S. / Cantone Ticino / Iescum S.r.l. Impresa Sociale / Fondazione autismo risorse e sviluppo e creazione di ambiti curativi ed educativi / Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona



Territori: Lombardia, Canton Ticino



Anziani e comunità

Il crescente invecchiamento della popolazione impone quale sfida rilevante la promozione di interventi volti a favorire il mantenimento dell'autonomia delle persone anziane e l'affermazione di servizi di

cura domiciliare. A causa del deterioramento delle condizioni di salute e della perdita progressiva di autonomia nello svolgimento delle attività, le persone anziane molto spesso restano isolate.



WELCOMTECH

WelComTech si è posto l'obiettivo di consentire alla popolazione anziana di continuare a vivere nel proprio ambiente domestico, evitando il più possibile il ricovero in struttura. Tra le azioni intraprese vi è stata la costituzione di una rete di tutor di comunità, nuove figure professionali specificamente formate per porsi come interfaccia tra il sistema sanitario, i pazienti, i caregiver e i familiari e di rispondere alle esigenze di assistenza proponendo soluzioni concrete. Inoltre, sono stati sviluppati e installati sistemi di tele-monitoraggio a domicilio della popolazione della terza età e, in una prospettiva di familiarizzazione con le nuove tecnologie, sono stati attivati processi di alfabetizzazione digitale, oltre a momenti di aggregazione e inclusione per lo sviluppo della socializzazione e il mantenimento delle relazioni.

REACTION

Il progetto ha attivato una rete locale di servizi sociosanitari per consentire alle persone anziane di trascorrere la vecchiaia in salute e a casa propria, grazie a un sistema integrato di assistenza a domicilio e alla presenza di figure professionali, come l'infermiere di famiglia e comunità.

A partire da un'analisi di contesto condotta congiuntamente dai partner di progetto e dagli stakeholder del territorio, è stato possibile definire un modello di stratificazione dei bisogni

sociosanitari a cui sono state associate specifiche strategie di azione e di intervento. Sono state inoltre realizzate sperimentazioni promettenti e innovative come il tele-monitoraggio dei pazienti che intendono continuare a vivere presso il proprio domicilio, ancorché in luoghi isolati, e sono stati introdotti dispositivi domotici per il rilevamento di alterazioni nelle abitudini di comportamento.



Budget: € 709.065,45
CHF 280.757,02



Partner: Università del Piemonte Orientale / Alvad - Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a Domicilio / Azienda Sanitaria Locale di Vercelli / Azienda Sanitaria Locale di Novara / Università degli Studi di Torino



Territori: Piemonte, Canton Ticino



Innovazioni per la cura della persona

La necessità di garantire ai pazienti un percorso di cura di qualità ha stimolato la digitalizzazione delle iniziative a supporto della loro salute. Questo percorso guarda alla medicina, e più in generale al tema della salute, in chiave moderna, aprendo numerose strade all'evolversi di soluzioni innovative. L'adozione

della telemedicina per contrastare gli effetti dell'isolamento e del COVID-19 in aree di montagna è stato uno dei primi passi mossi in questa direzione, come dimostra il progetto **CIME**, che ha sperimentato nuovi protocolli di intervento medico a distanza.



TRIALS

Una problematica importante determinata dalla pandemia è stata la sospensione delle prestazioni ambulatoriali erogate sul territorio, specialmente in ambito riabilitativo; a questa situazione si è aggiunta la domanda sempre maggiore di riabilitazione per i pazienti affetti da long-Covid.

L'obiettivo principale è stato identificare una tecnologia idonea per somministrare il programma riabilitativo ai pazienti e applicare a un gruppo di essi un programma personalizzato, da svolgersi direttamente nella propria abitazione dopo la dimissione ospedaliera. Il partenariato di progetto, mediante lo studio di nuovi sistemi per la teleriabilitazione, ha fornito soluzioni per assistere le strutture sanitarie nella gestione della domanda di riabilitazione, impiegando un terapista "digitale" e offrendo la possibilità di eseguire da remoto gli esercizi impostati durante la degenza e di contattare il proprio medico o fisioterapista in caso di qualsiasi necessità.



INTERACTIVE-HD 2.0

Il progetto, nato per migliorare la qualità di vita dei pazienti in dialisi, ha creato e condiviso una piattaforma on line per raccogliere i dati clinici dei pazienti e per favorire la mobilità di chi si sottopone a una terapia salvavita. Il progetto ha individuato percorsi di cura mirati e personalizzati per permettere ai pazienti di usufruire di un trattamento omogeneo, in centri differenti rispetto a quello di riferimento, assicurando al paziente una terapia personalizzata e di alta qualità. La piattaforma, utile anche a condividere i protocolli per ridurre gli effetti collaterali del trattamento dialitico, ha reso possibile la validazione multicentrica di sistemi di supporto decisionale, la cui integrazione nei protocolli clinici ha permesso di personalizzare la prescrizione terapeutica.

È stata inoltre studiata la possibilità di domiciliarizzazione dei trattamenti, soluzione ottimale in contesti transfrontalieri e montani e per offrire al paziente la possibilità di una maggiore autonomia e libertà di spostamento sul territorio per svago o lavoro, garantendo la continuità territoriale della cura.

PALLIUM

Il progetto si colloca nell'ambito delle cure palliative, che costituiscono il complesso degli interventi rivolti a un soggetto la cui malattia di base è caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi negativa: i sondaggi preliminari, condotti in fase progettuale, hanno evidenziato che nei territori transfrontalieri coinvolti, per ragioni logistiche e culturali, accede ai trattamenti palliativi solo il 40% dei potenziali fruitori. Il progetto ha quindi condotto attività di sensibilizzazione sul tema, al fine di incentivare l'accesso alle cure palliative del maggior numero possibile di pazienti bisognosi di tali terapie, in particolare residenti nelle aree più

periferiche, favorendone allo stesso tempo la permanenza al domicilio, con tutti i benefici correlati alla qualità di vita, ma anche, in una prospettiva di sostenibilità degli interventi, alla riduzione dei costi relativi alla cura e assistenza.

Le azioni legate a questo progetto sono state numerose: dallo sviluppo di una soluzione tecnologica per favorire l'accesso ai servizi e per assicurare un livello di assistenza più puntuale e accurato, fino all'intensificazione del supporto psicologico per sostenere la permanenza a domicilio dei pazienti, passando per lo sviluppo di linee guida e percorsi formativi articolati, che hanno coinvolto operatori e volontari.



Budget: € 708.749,51
CHF 32.276,52



Partner: La Bitta Società Cooperativa Sociale Onlus (VCO) / Hôpital du Valais - Centre Hospitalier du Valais Romand - Service de médecine palliative (VS) / Emisfera Società Cooperativa (VCO) / Fondazione Comunitaria del VCO (VCO) / ASL del VCO



Territori: Verbano-Cusio-Ossola, Canton Vallese



Strumenti didattici contro l'esclusione sociale

Il processo di integrazione favorito dal Programma ha interessato anche i giovani attraverso l'offerta di percorsi e opportunità educative in grado di coinvolgere e favorire l'inclusione attiva anche in ambito scolastico. Grazie ai progetti finanziati, sono state promosse iniziative per la definizione e

sperimentazione di approcci didattici e strumenti adeguati alle esigenze di particolari gruppi a rischio di esclusione, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e il ricorso a nuove tecnologie.



INCLUDI

Il progetto IncluDi ha favorito l'inclusione sociale e la partecipazione dei ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento a diverse attività, ideando, dal punto di vista didattico, innovative tecniche di apprendimento della lingua inglese promuovendo l'attivazione di percorsi formativi specifici, rivolti a insegnanti e operatori sociali.

In parallelo, il progetto ha consentito lo scambio di buone pratiche sul tema dell'inclusione dei ragazzi affetti da DSA o con disabilità in ambito scolastico, sociosanitario e educativo ha favorito l'organizzazione di seminari e laboratori destinati agli operatori per incrementare la loro competenza a individuare strumenti e pratiche inclusivi.

BINARIO 9 E 3/4

La sfida di creare opportunità anche per gli studenti migranti o svantaggiati rappresenta un tema molto importante, affrontato dal progetto con il duplice obiettivo di ridurre l'insuccesso scolastico e favorire l'integrazione di questi studenti e delle loro famiglie nelle comunità educative e culturali locali.

Partendo dall'innovazione didattica per materie come le lingue

e la matematica e dal coinvolgimento degli studenti nell'ideazione di rassegne artistiche, musicali e letterarie, sono state realizzate iniziative di tutoring che hanno sostenuto i giovani e le loro famiglie nell'orientamento per la scelta del proprio futuro scolastico. Una grande risorsa sono stati i tutor e gli insegnanti, i quali hanno messo in pratica le competenze acquisite grazie ai corsi di formazione finanziati dal progetto.



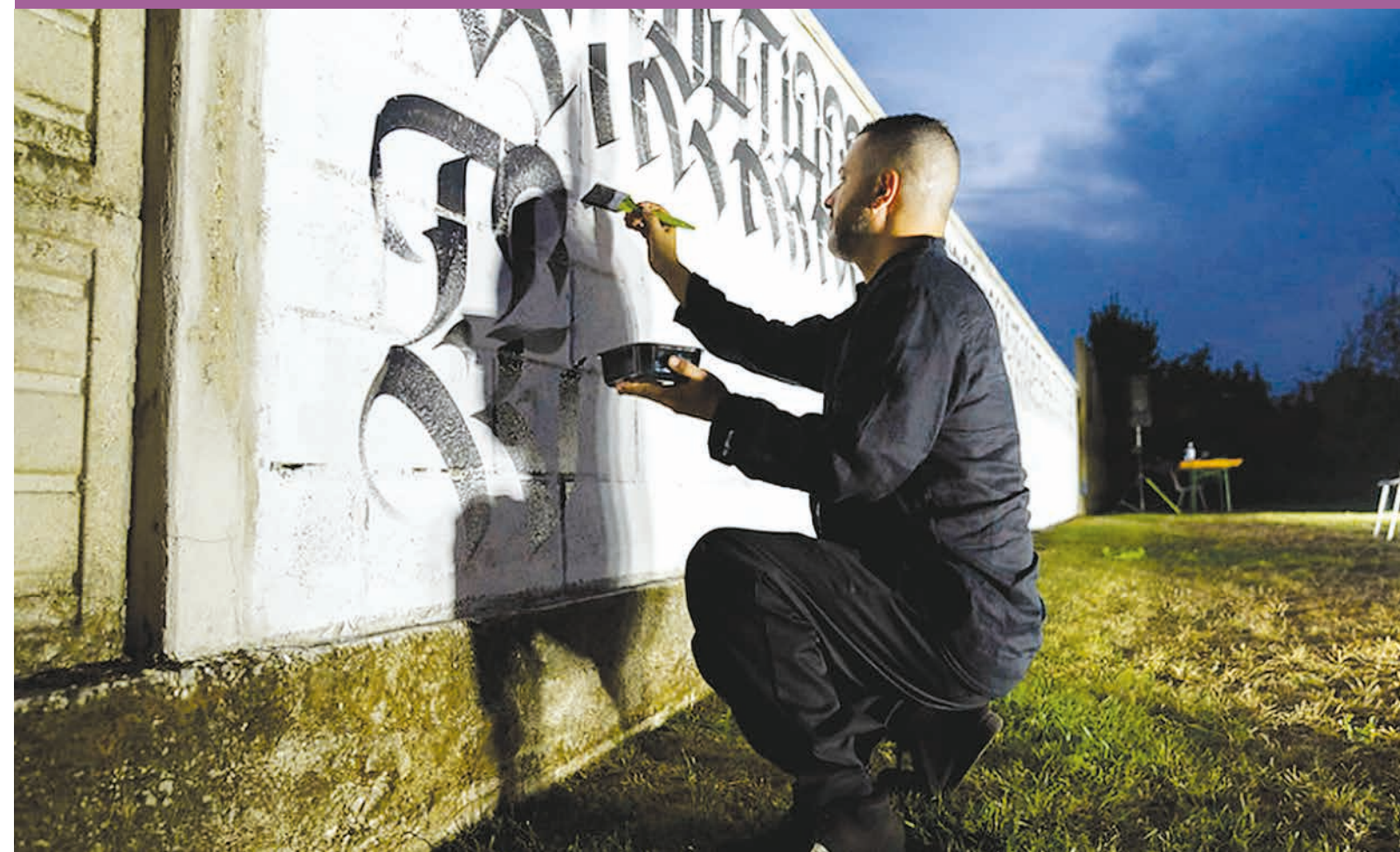
Budget: € 1.014.769,46
CHF 110.997,80



Partner: Fondazione Circolo dei lettori (NO) / Scuola Comunità Impresa (NO) / Associazione Next Level (TO) / ASPGR (Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni) / Ufficio orientamento professionale alla carriera – orientamento professionale, negli studi e nella carriera Grigioni



Territori: Piemonte, Cantone Grigioni



Catalogo dei prodotti



Catalogo dei prodotti

Asse 4



Anziani e comunità

WELCOMTECH

1. Linee guida Casa per anziani transfrontaliera
2. Dispositivi per il telemonitoraggio dei parametri clinici dei pazienti a domicilio
3. Modulo formazione Operatori servizi alla persona 2.0
4. Modulo formazione Tutor di comunità

REACTION

1. Laboratori di alfabetizzazione digitale per anziani nei territori novarese e vercellese
2. Ricerca, mappatura e analisi del contesto territoriale delle strategie di azione per la rete locale dei servizi di supporto agli anziani
3. Piattaforma dei servizi territoriali
4. Percorso formativo per Infermieri di Famiglia e Comunità
5. Ideazione di "Reaction game", gioco virtuale rivolto a infermieri e assistenti sociali per l'acquisizione di conoscenze sulla presa in carico dell'assistito in un contesto domiciliare



Innovazioni per la cura della persona

TRIALS

1. Due soluzioni congiunte o coordinate per accrescere la qualità e la fruibilità dei servizi di teleriabilitazione motoria e respiratoria dei pazienti post covid
2. Riabilitazione dei pazienti post-covid e miglioramento della loro performance respiratoria e motoria

CIME

1. Campagna promozionale con un videodocumentario in due puntate e cinque spot per la promozione di temi legati alla e-health literacy e alla telemedicina
2. Piattaforma di e-learning transfrontaliera per l'apprendimento delle modalità di prevenzione e comportamento in relazione ad otto patologie tempo correlate che intervengono in zone di montagna
3. Corso di formazione online per telemedicina diretto principalmente ai professionisti della montagna

INTERACTIVE-HD 2.0

1. Piattaforma InterACTIVE-HD 2.0 per condividere i dati clinici dei pazienti emodializzati, monitorare l'evoluzione patologica e valutare l'efficacia dei protocolli terapeutici adottati
2. Piano di azione per l'ottimizzazione dello sfruttamento delle dotazioni tecnologiche dei reparti ospedalieri e sviluppo di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle prestazioni di reparto
3. Sviluppo di un modello paziente specifico per predire la risposta al trattamento dialitico
4. Algoritmi per la predizione del rischio ipotensivo ad inizio della seduta di dialisi
5. Documento di analisi dei possibili percorsi di domiciliazione/ delocalizzazione del trattamento

PALLIUM

1. APP Pallium, Soluzione Bot Telegram per la creazione di una piattaforma sociale
2. Linee guida per la formazione degli operatori e dei volontari generate con un design partecipativo
3. Linee guida sull'assistenza domiciliare a pazienti terminali e alle loro famiglie, in particolare per l'erogazione del supporto psicologico
4. Progetto di arte relazionale a favore della comunità della Valle Antrona
5. Attivazione di un supporto infermieristico per le cure palliative presso la RSA di Montescheno



Strumenti didattici contro l'esclusione sociale

INCLUDI

1. Libro bianco sulle problematiche dell'insegnamento delle lingue straniere agli studenti con DSA
2. Linee Guida per ideare e gestire progetti di Vita Indipendente delle Persone con disabilità intellettiva
3. Kit didattico per l'insegnamento linguistico a ragazzi dislessici corredato da una guida per gli insegnanti
4. Percorsi operativi per insegnanti (valutazione della capacità inclusiva della didattica) e operatori (capacità di trattamento e percorsi educativi/riabilitativi condivisi con le famiglie)

BINARIO 9 E 3/4

1. Programma e materiali didattici sperimentali per lo studio della lingua e della matematica
2. Percorsi di supporto allo studio "I Club delle Storie" e "I Club delle Scienze"
3. Percorso di formazione "Proxima" dedicato alla professionalizzazione dei giovani millennials
4. Palinsesto di eventi per la diffusione dei percorsi formativi con focus sulle discipline STEM
5. Peer tutoring tra genitori e tutoraggi "tra pari", con coppie formate da genitori nativi e migranti per l'orientamento al sistema scolastico

RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TRASFRONTALIERA

Una rete senza confini

Una delle sfide più rilevanti per gli attori del territorio transfrontaliero è stata la messa in opera di attività di scambio, di confronto e collaborazione tra attori locali. La cooperazione ha incentivato l'attuazione di una governance multilivello che ha coinvolto il maggior numero possibile di stakeholder e istituzioni per aprire un più ampio spazio

di dialogo. Accrescere la conoscenza dei fenomeni che interessano i due versanti del confine, fornendo nuovi strumenti e soluzioni per rimuovere ostacoli e barriere di carattere tecnico e socioeconomico, ha portato a risultati tangibili e all'individuazione di soluzioni innovative a vantaggio dell'area transfrontaliera nel suo complesso.



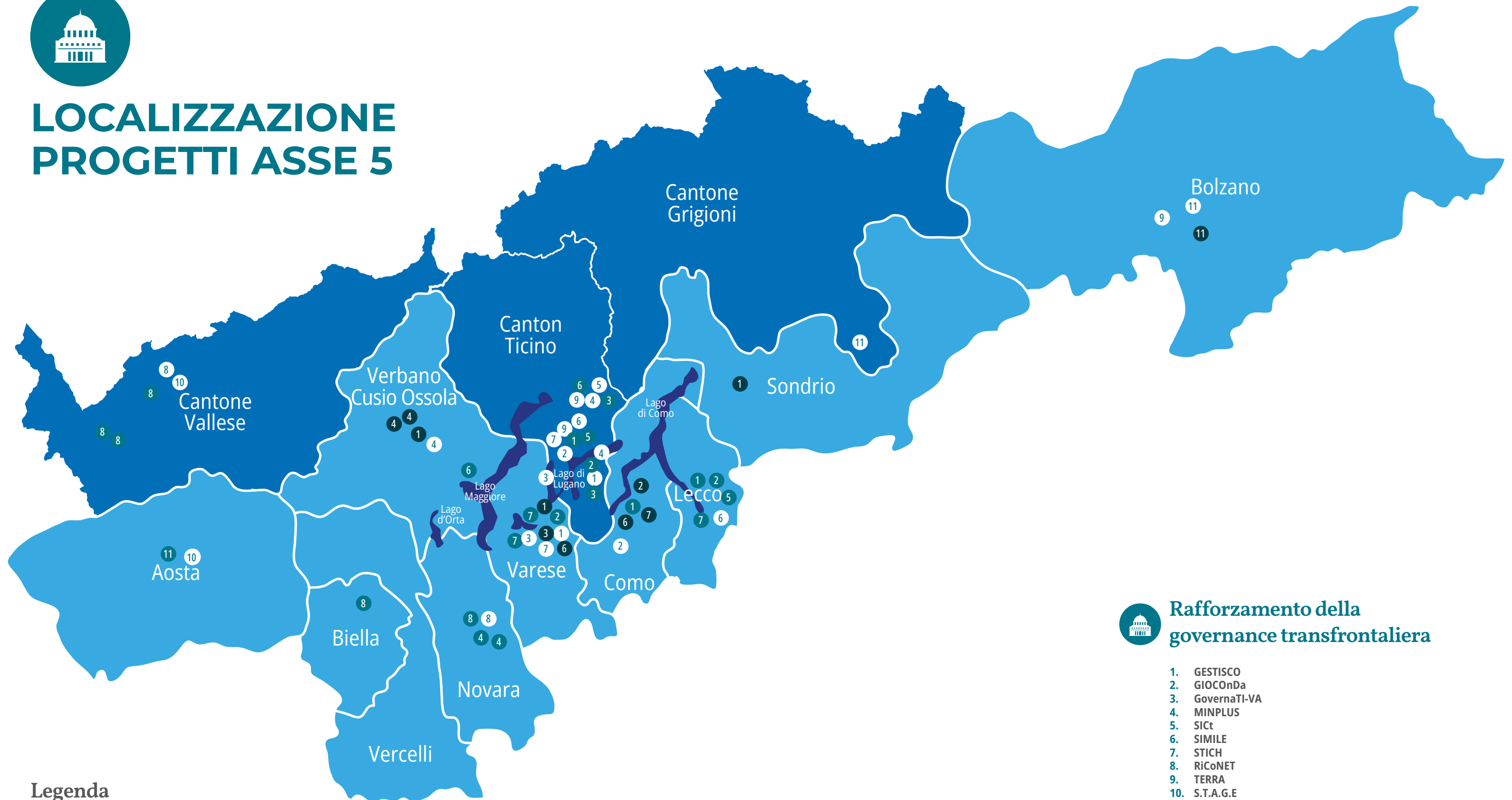
**Gestione delle emergenze e
salvaguardia del territorio**



**Cooperazione per
l'innovazione, la formazione
e l'informazione**



LOCALIZZAZIONE PROGETTI ASSE 5



Legenda

- Partner di progetto
- Capofila di progetto
- Interventi operati da partner aventi sedi fuori dall' area di cooperazione



Rafforzamento della governance transfrontaliera

1. GESTISCO
2. GIOCOndA
3. GovernATI-VA
4. MINPLUS
5. SICT
6. SIMILE
7. STICH
8. RiCoNET
9. TERRA
10. S.T.A.G.E
11. Living ICH

Gestione delle emergenze e salvaguardia del territorio

Il patrimonio naturalistico è severamente minacciato dal riscaldamento globale e dagli effetti a esso connessi, come gli eventi meteorologici estremi e i rischi naturali e antropici. È stato, dunque, necessario investire in un'azione congiunta sui due lati della frontiera al fine di ridurre i rischi e mitigarne gli effetti, nonché adottare strategie di gestione e intervento condivise per la prevenzione e gestione delle emergenze.

Le difficoltà principali all'implementazione di un sistema di governance efficace hanno riguardato la conoscenza limitata da parte delle istituzioni dei due Paesi dei rispettivi ordinamenti e assetti organizzativi e la mancanza di linee guida comuni e piani d'intervento condivisi. Favorire lo scambio di informazioni attraverso sistemi di monitoraggio e l'adozione di protocolli condivisi a livello transfrontaliero è stata una soluzione efficace e vincente.



SICT

Il progetto ha promosso la condivisione di conoscenze e informazioni sulle infrastrutture critiche transfrontaliere mediante la realizzazione di sistemi di monitoraggio congiunto e procedure di comunicazione tra Italia e Svizzera, oltre alla definizione di protocolli d'intesa e accordi tra gli enti addetti agli interventi di protezione civile. L'acquisizione e lo scambio di informazioni selezionate e omogenee è stato possibile grazie allo sviluppo della Piattaforma Infrastrutture Critiche, uno strumento informativo di supporto alle decisioni di livello interregionale, sia in fase emergenziale sia per la programmazione di interventi nei punti nevralgici delle infrastrutture viarie e ferroviarie tra Italia e Svizzera. La piattaforma favorisce una gestione ottimale delle risorse sul territorio per organizzare interventi congiunti e tempestivi: è stata testata durante l'Esercitazione Internazionale Odescalchi 2022 con l'apporto determinante di tutti gli stakeholder.

Sono stati condotti tavoli tecnici di confronto per l'analisi di due scenari di studio, il primo relativo al deragliamento di un convoglio ferroviario sull'asse Luino-Bellinzona e il secondo relativo ad una nevicata intensa sull'asse Lugano-Como. Questi incontri hanno consentito di individuare le principali problematiche o situazioni che influenzano le strategie di risposta all'emergenza, così da poter identificare il possibile spazio d'azione.

GESTISCO

Il progetto nasce come seguito dell'esercitazione transfrontaliera di protezione civile "Odescalchi 2016", che ha visto Vigili del fuoco, Esercito e Protezione Civile italiani e svizzeri testare le procedure di gestione delle emergenze per garantire una risposta efficace e coordinata in caso di necessità.

Le istituzioni dei due versanti della frontiera hanno organizzato organizzazioni differenti nell'ambito della protezione civile e della gestione delle emergenze, con procedure operative indipendenti e strumenti non integrati. Attraverso il progetto è stato possibile creare un quadro conoscitivo condiviso delle regole e dei rischi, con focus su quelli legati ai pericoli naturali. Un meta-glossario ha facilitato la comprensione

del lessico tecnico di protezione civile e grazie a esso è stato possibile gestire i problemi legati alla sovrapposizione della terminologia nei due Paesi. È stata poi costituita una squadra operativa transfrontaliera (NUVRE) di operatori e funzionari, a cui sono stati forniti mezzi mobili attrezzati e strutture operative, nonché una formazione specifica. Inoltre, è stata sperimentata un'innovativa metodologia di monitoraggio e pianificazione del rischio di alluvione e frane, attraverso la creazione di mappe di suscettività, utilizzate per identificare tutta l'area transfrontaliera di intervento e integrare i piani di emergenza locali. Specifici e approfonditi corsi di formazione hanno coinvolto direttamente il personale dei comuni transfrontalieri.



Budget: € 1.848.174,41
CHF 368.964,00



Partner: Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile / Fondazione Politecnico di Milano / Arpa Piemonte (TO) / Politecnico di Milano (sede di Lecco) / Comune di Como (CO) / Cantone Ticino - Dipartimento delle Istituzioni (Ticino) / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Manno (Ticino)



Territori: Lombardia, Piemonte, Canton Ticino



SIMILE

L'attenzione alla qualità delle acque e ai loro ecosistemi è l'elemento chiave del progetto sia per la loro fruizione ricreativa e turistica sia per il loro utilizzo agricolo e domestico. L'obiettivo principale del progetto è stato di salvaguardare i laghi insubrici, risorsa fondamentale per il territorio, costantemente minacciato dai cambiamenti climatici e dagli interventi dell'uomo. Supportare la presa di decisioni e definire politiche di gestione tramite un sistema informativo avanzato è stato il focus d'azione degli attori coinvolti. Il progetto ha implementato un sistema di monitoraggio innovativo delle acque dei laghi attraverso

l'integrazione di una serie di dati provenienti da sensori, dati satellitari e informazioni fornite direttamente dai cittadini.

L'approccio partecipativo "Citizen Science" ha consentito l'acquisizione di informazioni sullo stato delle acque tramite un'apposita app per smartphone, che ha reso fondamentale il supporto degli utenti.

Questo efficiente sistema di monitoraggio ha permesso di individuare possibili criticità in modo puntuale ed è stato presentato alla Commissione internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS).



Budget: € 1.345.914,40
CHF 160.733,00



Partner: Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco / SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana / Regione Lombardia / CNR Istituto di Ricerca sulle Acque / Fondazione Politecnico di Milano / Repubblica e Cantone Ticino



Territori: Lombardia, Cantone Ticino



Cooperazione per l'innovazione, la formazione e l'informazione

Senza la cooperazione non sarebbe stato possibile andare oltre le differenze a livello istituzionale, organizzativo e amministrativo dei due Paesi. Infatti, il rafforzamento della collaborazione tra enti e istituzioni locali, attraverso lo scambio di dati, know how e buone pratiche, ha consentito di incrementare la conoscenza reciproca e superare le barriere legali e amministrative che hanno spesso rappresentato il maggior ostacolo al miglioramento della competitività dei diversi settori economico-sociali.

GOVERNATI-VA ha incentivato il consolidamento del ruolo di regia degli enti locali nella programmazione di azioni sovracomunali e transnazionali. Il confronto tra istituzioni del Varesotto e del Canton Ticino è stato stimolo per la sottoscrizione di accordi di collaborazione transfrontaliera e, soprattutto, per l'attivazione di processi cooperativi dopo il termine del progetto, a dimostrazione concreta che il lavoro

effettuato ha creato una cornice stabile di scambio e confronto. **RICONET** ha invece promosso diversi tavoli di lavoro per approfondire il vuoto normativo italiano e regionale sull'uso temporaneo degli spazi e luoghi non utilizzati, frutto anche della crisi del settore manifatturiero e industriale. Tra le sperimentazioni più interessanti, attuate dai partner progettuali, vi sono state la redazione di linee guida per la rigenerazione dei bei comuni e l'indagine campionaria per conoscere il punto di vista delle comunità di Biella, Riddes e Isérable sulla riqualificazione del territorio.

Il progetto **S.T.A.G.E** ha promosso azioni di orientamento e di sostegno ai giovani nelle scelte dei percorsi formativi e iniziative volte a favorire l'interesse per le proposte didattico-formative delle scuole alberghiere: il settore della ristorazione sta assistendo, infatti, a numerosi e continui cambiamenti e per questo richiede competenze sempre nuove.



TERRA

Il progetto ha condotto l'attività di ricerca applicata più estesa a livello europeo nel campo della mappatura delle reti sotterranee con tecnologia georadar. I dati raccolti sono stati di grande utilità per i gestori delle reti e per la pubblica amministrazione perché attraverso la mappatura delle reti del sottosuolo si riduce il rischio di interruzioni delle forniture, causate da guasti involontari durante gli scavi. Lo sviluppo delle reti di sottoservizi ha agevolato il diffondersi di infrastrutture per le energie rinnovabili con le reti di teleriscaldamento e le "smart grid", della connessione a banda larga con la diffusione della fibra ottica e dei nuovi servizi per l'approvvigionamento delle auto elettriche.

Nelle regioni montuose i cantieri hanno un forte impatto sulla vita pubblica, sulle attività commerciali e sulla viabilità: il miglioramento della gestione delle attività di manutenzione del sottosuolo risulta pertanto determinante per indicare in quale luogo intervenire in sicurezza e migliorare i servizi alla comunità.

Le conoscenze sviluppate dal progetto sono state trasferite al personale delle pubbliche amministrazioni, ai tecnici e alle imprese e saranno il tema centrale di nuovi corsi di formazione.

GIOCONDA

Il progetto ha contribuito a rafforzare la capacità di coordinamento e la collaborazione delle PA italiane e svizzere, incentivando la condivisione di dati e l'utilizzo dei Linked Open Data, una tecnologia nota ma ancora poco diffusa, in special modo presso il settore pubblico. Attraverso il progetto è stato creato un portale condiviso dedicato all'area transfrontaliera, ma aperto a ospitare dati provenienti da tutto il territorio italiano e svizzero. Inoltre, è

stato sviluppato un metodo per il monitoraggio autonomo degli impatti e dei costi di pubblicazione dei dati, messo a disposizione delle amministrazioni attraverso una serie di incontri one-to-one. Questo approccio, insieme all'attività di disseminazione dei dati aperti presso la società civile, consente alle amministrazioni di indirizzare, in futuro, l'apertura di nuovi dataset.



Budget: € 1.226.458,30
CHF 682.466,34



Partner: Politecnico di Milano / Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana / "VARESE WEB - S.R.L." / EASYGOV SOLUTIONS S.R.L. / Fondazione Bruno Kessler / Comune di Lecco / Provincia di Brescia / Regione Lombardia / Università della Svizzera italiana



Territori: Lombardia, Canton Ticino

STICH

Le zone di frontiera sono spesso teatro di intensi flussi di scambio, nonostante le differenze a livello legislativo, tecnico e culturale. Si è rivelato fondamentale conoscere queste relazioni per comprenderle meglio attraverso dati statistici precisi e dedicati. Il progetto si è posto l'obiettivo di colmare il vuoto conoscitivo sui fenomeni cross-border attraverso una moderna piattaforma di monitoraggio, in grado di fornire informazioni utili e analizzare dati

strategici, superando la difficoltà di interazione tra i sistemi statistici lombardo e ticinese: uno strumento interattivo capace di parlare contemporaneamente a diversi target, tra cui stakeholder, amministratori e cittadini. I dati ricavati sono stati utilizzati per la misurazione e l'approfondimento di fenomeni quali pendolarismo e migrazione.



Budget: € 597.547,65
CHF 323.480,33



Partner: Polis Lombardia Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - (MI) Università Carlo Cattaneo LIUC (VA) / Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (VA) / Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Como-Lecco / Unioncamere Lombardia (MI) / Ufficio di statistica (Ustat) - Dipartimento delle finanze e dell'economia (Ticino)



Territori: Lombardia - Ticino



MINPLUS

Attraverso il progetto è stato costruito un modello di governance territoriale multilivello che ricomprende e gestisce aspetti normativi, finanziari e organizzativi riguardanti la presa in carico e l'accompagnamento su entrambi i lati della frontiera dei Migranti Richiedenti Protezione Internazionale con una particolare attenzione per i Minori Stranieri Non Accompagnati. Questi ultimi, nel loro percorso di transizione verso l'età adulta, possono costituire un fattore disorientante per gli equilibri sociali ed economici delle comunità ospitanti. Il progetto ha risposto ai problemi rilevati, stimolando un mutamento di paradigma culturale. Si è passati da un

approccio al fenomeno di tipo emergenziale a uno strutturale, attraverso la progressiva sperimentazione e il consolidamento di un modello che prevede l'affidamento all'intera comunità, e non solo all'ente pubblico, della responsabilità della presa in carico, la diffusione di una cultura dell'Accoglienza, attraverso azioni formative nelle scuole, mirate a docenti, allievi e indirettamente anche alle famiglie, e la definizione di iniziative di informazione e sensibilizzazione per la nascita di un "sentire comune" sul tema dell'integrazione, secondo un modello di "accoglienza diffusa".



Budget: € 946.411,61
CHF 230.038,00



Partner: Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola - Domodossola (VCO) / Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa (NO) / Regione Piemonte - DG Coesione sociale / Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi (TO) / Integra società cooperativa sociale (NO) / Cantone Ticino - Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Territori: Piemonte, Canton Ticino

LIVING ICH

Il patrimonio culturale immateriale rappresenta un fattore importante per il mantenimento e la conservazione della diversità culturale. Nel tempo, nelle aree transfrontaliere si sono sviluppate pratiche simili o comuni: ancora oggi esse caratterizzano in modo forte l'identità delle comunità locali, definendo aree culturali che si discostano dai moderni confini amministrativi. La consapevolezza attorno a questo patrimonio è tuttavia limitata e non esistono strumenti condivisi di governance transfrontaliera. Living ICH ha operato per rivitalizzare saperi e pratiche

tradizionali: tra i principali risultati, vi sono state la realizzazione di linee guida per la gestione e la salvaguardia del patrimonio culturale intangibile, in particolare la cucina, i mestieri tradizionali e l'architettura, e l'organizzazione di eventi e iniziative di animazione territoriale. L'erogazione di percorsi di formazione dedicati alle amministrazioni pubbliche locali è stata finalizzata ad aumentare la conoscenza degli strumenti di governance disponibili a tutti i livelli e di come applicarli nelle aree di studio.



Budget: € 705.332,77
CHF 120.039,00



Partner: Polo Poschiavo / Europaeische Akademie Bozen / Regione Lombardia / Regione Autonoma Valle d'Aosta



Territori: Valle d'Aosta, provincia di Bolzano, Lombardia, Canton Ticino, Cantone Grigioni



Catalogo dei prodotti

Asse 5



Gestione delle emergenze e salvaguardia del territorio

SICT

1. Censimento dei nodi critici di trasporto di interesse transfrontaliero, cartografia del grado di pericolo, delle aree di impatto e delle infrastrutture critiche interessate e classificazione secondo il loro livello di criticità
2. Piattaforma web per la gestione delle emergenze sulle infrastrutture critiche tra Lombardia e Ticino, connessa con la sala operativa regionale di protezione civile
3. Sottoscrizione di Accordi per la promozione e l'utilizzo della piattaforma e lo scambio e la condivisione di dati e strategie per il monitoraggio delle aree transfrontaliere
4. Formazione all'uso della piattaforma per il personale degli enti italo-svizzeri e delle imprese che gestiscono e monitorano le infrastrutture critiche

GESTISCO

1. Documento di analisi e comparazione dei sistemi normativi nazionali, regionali e cantonali di protezione civile, delle prassi e dei protocolli di intervento tra Italia e Svizzera
2. Realizzazione di mappe di scenario di rischio con la nuova tecnica delle mappe di suscettività
3. Istituzione del NUVRE (Nucleo di Valutazione e Ricognizione Eventi), team di esperti italiani e svizzeri che interviene nelle emergenze transfrontaliere e dotazione strumentale del nucleo, anche con veicoli attrezzati
4. Miglioramento delle previsioni e dei sistemi per monitorare le precipitazioni e ricevere le notifiche di fenomeni meteo intensi tramite due accordi tra Meteo Svizzera e Arpa Lombardia e Arpa Piemonte
5. Formazione rivolta ai componenti dei NUVRE, dei tecnici delle sale operative, dei funzionari degli enti locali, degli addetti all'early warning meteo e degli studenti delle scuole primarie dell'area di Como

SIMILE

1. Sistema innovativo, basato su dati provenienti da sensori, da satelliti e dalle osservazioni dei cittadini, per il monitoraggio dello stato e della qualità delle acque dei laghi insubrici
2. Formazione del personale degli enti pubblici addetti al monitoraggio dei laghi e degli enti di ricerca per l'utilizzo del sistema
3. Trasferimento delle metodologie di monitoraggio congiunto presso la Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzeri
4. Piattaforma web pubblica e applicazione per smartphone per la raccolta e la consultazione dei dati sullo stato di salute dei laghi e per la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini



Cooperazione per l'innovazione, la formazione e l'informazione

TERRA

1. Memorandum d'intesa tra gli enti pubblici coinvolti per un modello comune di gestione delle utenze presenti nel sottosuolo
2. Accordi transnazionali per l'utilizzo del georadar quale metodo per un'ottimizzazione della gestione dei cantieri stradali
3. Corso di formazione per tecnici sul tema georadar con realizzazione di appositi materiali didattici in collaborazione con gli ordini professionali
4. Linee Guida per l'elaborazione della normativa e dei regolamenti in tema di mappatura dei servizi trasportati dalle aree di produzione verso le utenze

GIOCONDA

1. Creazione di una Piattaforma per la condivisione e l'utilizzo degli Open Data da parte di Enti pubblici, Aziende, Università per lo studio di problematiche comuni fra il Comasco/Lecchese e il Canton Ticino e la loro soluzione
2. Formazione del personale degli Enti pubblici e privati coinvolti nel progetto
3. Accordo per l'implementazione della piattaforma e il suo uso anche dopo la fine del progetto

MINPLUS

1. Linee guida per la governance dell'accoglienza e l'integrazione di richiedenti protezione internazionale (RPI) e minori stranieri non accompagnati
2. Kit didattici per la formazione degli operatori sui temi della conoscenza del fenomeno migratorio e per la realizzazione di attività formative alla "Cultura dell'Accoglienza"

STICH

1. Creazione di dataset "transfrontalieri" dedicati ai fenomeni di turismo, lavoro e demografia, in grado di misurare i dati "sulla frontiera", in modo omogeneo tra i territori
2. Definizione di un modello per lo studio degli effetti di shock esogeni
3. Piattaforma STICH per la condivisione dei dataset

LIVING ICH

1. Carte dei Bisogni delle comunità sul Patrimonio Culturale immateriale del Cibo
2. Dossier multisetoriale sulle principali norme e regolamenti internazionali sulla "Governance per la salvaguardia partecipata dei patrimoni culturali intangibili delle comunità transfrontaliere"
3. Realizzazione delle Giornate dei Saperi Transfrontalieri nelle zone pilota
4. Mappa dei Patrimoni Culturali immateriali delle aree di studio Valtellina/Val Venosta/Vallese/Grigioni visualizzabile su piattaforma online "Intangible search"

GOVERNATI-VA

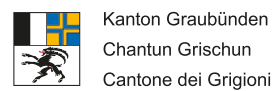
1. Cantieri formativi per il personale delle amministrazioni pubbliche
2. Creazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale delle amministrazioni pubbliche italiane e svizzere su tematiche di interesse comune fra il Varesotto e il Canton Ticino (Mobilità, Open Data...)
3. Accordo transfrontaliero per il popolamento e l'utilizzo della piattaforma anche dopo la fine del progetto

RICONET

1. Indagine campionaria telematica sulla cittadinanza dei Comuni di Biella, Riddes e Isérables, per la riqualificazione e il riuso di aree dismesse, vuoti urbani e spazi pubblici e privati da valorizzare.
2. Protocollo d'intesa transfrontaliero per la gestione, cura e rigenerazione territoriale dei beni comuni
3. Laboratori di progettazione sociale partecipata
4. Toolkit per la rigenerazione territoriale degli spazi/luoghi non utilizzati in contesti transfrontalieri relativi a metodologia condivisa, governance multilivello, rigenerazione territoriale in contesti transfrontalieri

S.T.A.G.E.

1. Orientamento per alunni/famiglie ai fini della scelta dei percorsi formativi
2. Trasferimento di conoscenze e scambio di buone prassi per la didattica e la governance educativa e viaggio studio per approfondire la conoscenza dei percorsi di alta specializzazione in ambito turistico presso l'EHL (Ecole hôtelière de Lausanne) di Losanna
3. Scambio docenti per favorire il confronto ed acquisire competenze tecniche, professionali, trasversali e culturali reciproche



Redatto a cura dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Italia Svizzera:
Elena Romanelli, Serena Liva, Marina de Nigris, Elena Recchia, Sonia Amelotti, Antonella Maria Bertolotti, Paolo Balzardi, Luisella Celio.

Si ringraziano tutti i progetti Interreg Italia Svizzera per aver messo a disposizione le immagini e le informazioni utili alla elaborazione della presente pubblicazione.

